



D.U.V.R.I.

RICOGNITIVO AGGIORNATO

Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
(ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)



13 – 16 ottobre 2026

Quartiere fieristico: **fieramilano**

Rev.	Data	Organizzatore	Gestore del Quartiere
0.0	14/09/2026	EFIM - ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE	 FIERA MILANO
		Referente nominato dall'Organizzatore per la sicurezza (RSO) Dott. Andrea Carosso	

SOMMARIO

1.	Premessa	3
2.	Definizioni.....	3
3.	Informazioni generali	4
3.1	Gestore del Quartiere fieristico.....	4
3.2	Organizzatore della manifestazione	5
3.3	Organigramma dei processi di mostra.....	6
3.4	Descrizione delle fasi di lavoro tipiche delle manifestazioni.....	7
3.5	Appaltatori di Fiera Milano e dell'Organizzatore	7
3.6	Verifica idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi	7
4.	Informazioni sul Quartiere fieristico.....	8
4.1	Informazioni generali.....	8
4.2	Informazioni sul piano di emergenza del Quartiere	9
4.3	Servizi e presidi attivi ai fini della sicurezza	13
5.	Descrizione della manifestazione.....	14
5.1	Tipologia della manifestazione.....	14
5.2	Data di svolgimento.....	14
5.3	Luogo di svolgimento	14
5.4	Tempistica delle lavorazioni.....	14
6.	Rischi ambientali presenti nel Quartiere e misure di prevenzione adottate	15
7.	Informazioni sui Rischi Specifici delle lavorazioni e valutazione del rischio interferenziale	24
7.1	Criteri di redazione del documento.....	24
7.2	Elenco attività svolte dagli Appaltatori del Gestore.....	25
7.3	Elenco attività svolte dagli Appaltatori dell'Organizzatore.....	25
8.	Costi della sicurezza.....	25
8.1	Costi della sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze	25
8.2	Costi di sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività dell'appaltatore.....	26
9.	Allegati	27
9.1	Allegati disponibili sul portale internet di Fiera Milano.....	27
9.2	Allegati disponibili sul portale internet dell'Organizzatore.....	27
9.3	Allegati al D.U.V.R.I.....	27

1. Premessa

Il presente D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. 81/08 ed ha lo scopo di informare gli Espositori dei possibili rischi interferenziali, attraverso una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dalle attività di preparazione, montaggio, smontaggio e post-smontaggio della mostra. Il D.U.V.R.I. inoltre consente agli Espositori di adempiere agli obblighi previsti dal D.L. 22/7/14 (detto "Decreto Palchi"), ovvero la predisposizione del D.U.V.R.I. o l'applicazione del Titolo IV del D.lgs. 81/08 in quanto datori di lavoro committenti.

2. Definizioni

Gestore del Quartiere	<i>Soggetto giuridico che gestisce il Quartiere fieristico</i>
Organizzatore	<i>Soggetto giuridico che organizza la manifestazione fieristica</i>
Committente	<i>Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione</i>
Espositore	<i>Azienda, o altro soggetto giuridico, che partecipa alla manifestazione fieristica con disponibilità di un'area specifica</i>
Allestitore	<i>Soggetto che è titolare del contratto di appalto per montaggio dello stand, smontaggio ed eventuale realizzazione delle strutture espositive</i>
Quartiere fieristico	<i>Struttura fissa, o altro spazio destinato ad ospitare la manifestazione fieristica, dotata di una propria organizzazione logistica e relativa agibilità, destinata allo svolgimento di manifestazioni fieristiche.</i>
Stand	<i>Singola area destinata alla partecipazione alla manifestazione fieristica dell'Espositore</i>
Spazi complementari allestiti	<i>Area allestita destinata a sale convegni, mostre, uffici e altri servizi a supporto dell'esposizione fieristica</i>
Struttura allestitiva	<i>Insieme di elementi utilizzati per l'allestimento di uno stand o di uno spazio complementare allestito</i>
Tendostruttura	<i>Struttura portante con telo di copertura, sia aperta che chiusa ai lati</i>
Lavoratore autonomo	<i>Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione</i>
Rischi interferenziali:	<i>Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti</i>
DDLS	<i>Delegato dal Datore di Lavoro per la sicurezza</i>
RSG	<i>Referente del Gestore per la sicurezza della mostra, il soggetto incaricato dal Gestore affinché si interfacci sulle questioni relative alla sicurezza di mostra con i referenti nominati dall'Organizzatore e dall'Espositore</i>
RSO	<i>Referente dell'Organizzatore per la sicurezza della mostra, soggetto incaricato dall'Organizzatore affinché si interfacci sulle questioni relative alla sicurezza di mostra con i referenti nominati dal Gestore e dall'Espositore</i>
RSE	<i>Referente dell'Espositore per la sicurezza della mostra, il soggetto incaricato dall'Espositore affinché si interfacci sulle questioni relative alla sicurezza di mostra con i referenti nominati dal Gestore e dall'Organizzatore.</i>



3. Informazioni generali

3.1 Gestore del Quartiere fieristico

Gestore del Quartiere	FIERA MILANO S.p.A.
Sede Legale	Piazzale Carlo Magno, 1 – 20149 Milano
Sede amministrativa	Largo Fiera Milano n. 5 - 20017 Rho (MI)
Sede operativa	S.S. del Sempione n. 28 20017 – Rho (Milano)
E-mail (indirizzo pec)	sicurezza@pec.fieramilano.it
Ufficio Health & Safety (per info D.U.V.R.I.)	sicurezza.mostra@fieramilano.it
Partita IVA / C.F.	13194800150
Posizione CCIAA	REA MI n. 1623812
Posizione Inps	4960700978/02
Amministratore Delegato	Francesco Conci
Delegato del Datore di Lavoro per la sicurezza e l'ambiente	Alessandro Pavesi alessandro.pavesi@fieramilano.it
Delegato del Datore di Lavoro per la sicurezza degli alimenti	Simona Capettino simona.capettino@fieramilano.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Roberto Leporati roberto.leporati@fieramilano.it
Sub Delegato del DDL per la valutazione dei rischi interferenziali ai sensi del art. 26 D.Lgs. 81/08	Donato Cornacchia donato.cornacchia@fieramilano.it
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Cristian Broussard cristian.broussard@fieramilano.it
	Donato Pavesi donato.pavesi@fieramilano.it
Medico Competente Coordinatore	Dott. Giorgio Codecà s.rondina@apgroupsrl.it

N.B. Fiera Milano, nel rispetto della propria mission aziendale, adotta un sistema integrato e certificato come di seguito dettagliato:

- ISO 20121_Sistema di gestione sostenibile degli eventi;
- ISO 14001_Sistema di gestione ambientale;
- ISO 9001_Sistema di gestione della qualità;
- ISO 37001_Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- ISO 45001_Sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

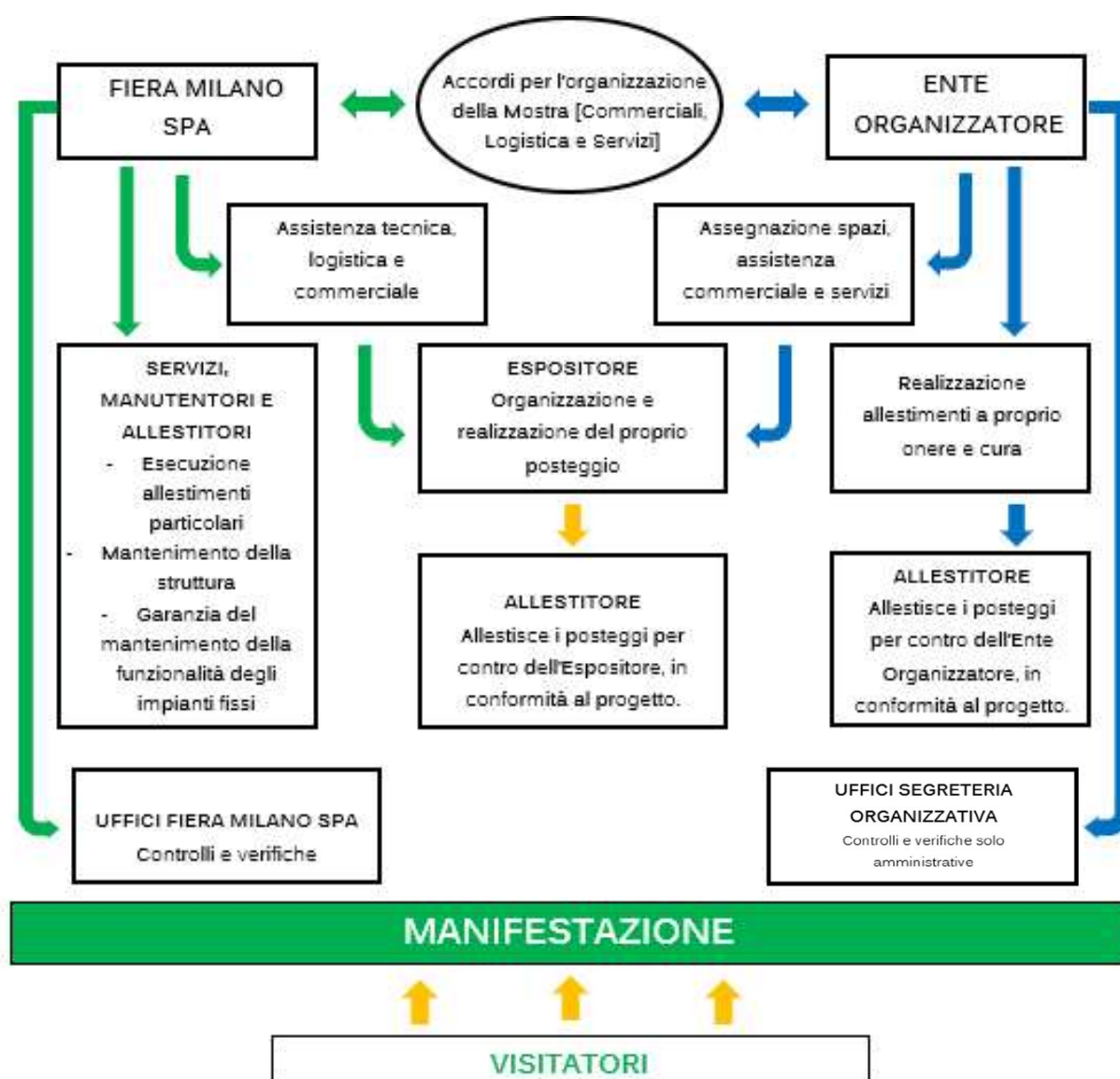
Tutte le certificazioni ottenute sono declinate per la progettazione, erogazione, organizzazione ed ospitalità di manifestazioni fieristiche ed erogazione dei relativi servizi di supporto.



3.2 Organizzatore della manifestazione

Organizzatore	EFIM - ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE
Segreteria espositori	CEU - CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA
Sede Legale	V.le Fulvio Testi, 128 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Contatti	Tel: +39 02262551
	Email: a.carosso@ucimu.it – ucimu@ucimu.it
Partita IVA / C.F.	00989270962
Posizione CCIAA	REA 1714785
Posizione INPS	4944983708
Posizione INAIL	6456117/61
Amministratore Delegato Legale rappresentante	Patrizia Ghiringhelli
Referente per la sicurezza della mostra (RSO)	Andrea Carosso
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Andrea Carosso
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Simona Noe'
Medico Competente	Fabio Mussino

3.3 Organigramma dei processi di mostra



3.4 Descrizione delle fasi di lavoro tipiche delle manifestazioni

Preparazione area

Le fasi di preparazione che anticipano il montaggio, a titolo esemplificativo, sono:

- pulizia degli spazi;
- tracciatura a terra degli stand e delle aree particolari;
- predisposizione per le sospensioni a soffitto (es. Appendimenti delle strutture tipo “americane”, impianti tecnologici particolari);
- posa della moquette;
- predisposizione degli impianti tecnologici a servizio degli stand;
- montaggio stand preallestiti;
- segnaletica.

Montaggio

Tutta l'attività che si svolge in un periodo temporale specifico, deciso dal Gestore/Organizzatore, antecedente allo svolgimento di una singola mostra e che comprende, ad esempio, accesso di mezzi, carico e scarico delle merci anche con uso di mezzi di sollevamento, montaggio degli stand ecc.

Esposizione

La fase di esposizione consiste nello svolgimento della manifestazione.

Smontaggio

Tutta l'attività che si svolge in un periodo temporale specifico, deciso dal Gestore/Organizzatore, successivo all'esposizione della manifestazione e che comprende, ad esempio, accesso di mezzi, carico e scarico delle merci anche con uso di mezzi di sollevamento, smontaggio degli stand ecc.

Ripristino area

Successivamente allo smontaggio sono previste attività per il ripristino originale dei padiglioni, in cui operano solo gli Appaltatori del Gestore/Organizzatore, con le seguenti attività (elencate in modo non esaustivo): rimozione rifiuti e pulizia degli spazi, rimozione delle sospensioni a soffitto (appendimenti strutture tipo “americane”, segnaletica, impianti tecnologici particolari), rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio degli stand, della segnaletica.

3.5 Appaltatori di Fiera Milano e dell'Organizzatore

L'elenco degli appaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati da Fiera Milano e dall'Organizzatore, con il cronoprogramma delle lavorazioni, è disponibile nell'Allegato 1 del presente D.U.V.R.I.

Si precisa che la realizzazione degli stand preallestiti commissionati a Fiera Milano, è stata appaltata alla società Nolostand Spa che ha elaborato un documento unico (DVRS) contenente la valutazione dei rischi derivanti dalle diverse attività lavorative e corredato da specifico cronoprogramma che evidenzia la sequenza dello svolgimento delle stesse attività.

Per quanto attiene alla realizzazione degli stand personalizzati commissionati a Fiera Milano, l'attività verrà svolta da squadre di allestimento terze e gli aspetti di sicurezza gestiti con la redazione di DUVRI (o PSC) dedicato.

3.6 Verifica idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi

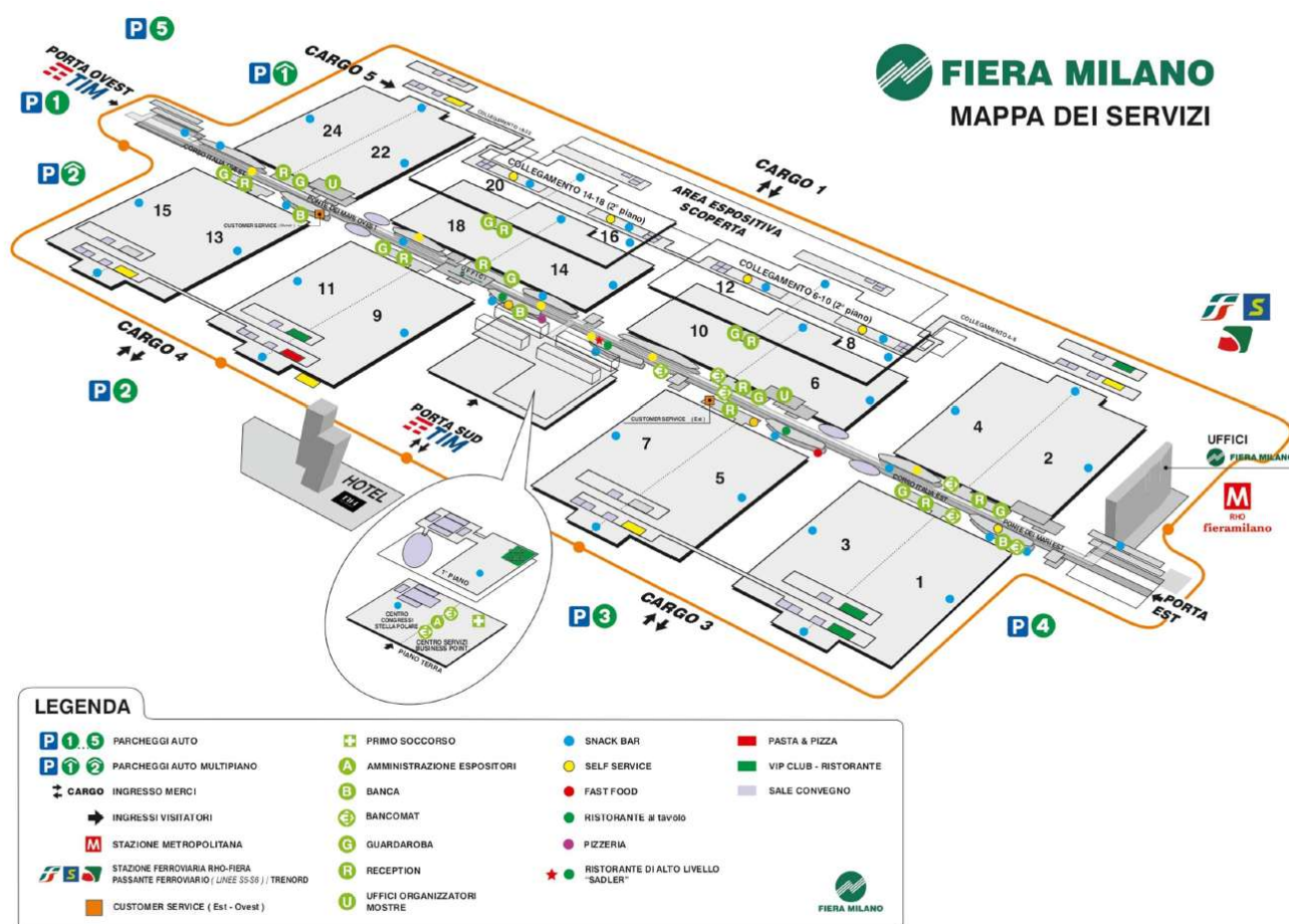
L'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati da Fiera Milano e dall'Organizzatore è stata verificata nel rispetto di quanto previsto dall'art.26, comma 1 lett. a) del D.lgs. 81/08 e dalle norme vigenti, acquisendo i prescritti documenti.

4. Informazioni sul Quartiere fieristico

4.1 Informazioni generali

Le informazioni inerenti alla sicurezza del Quartiere fieristico, ai sensi della normativa vigente e applicabile, sono consultabili e scaricabili, sul sito web di Fiera Milano (www.fieramilano.it, nel link dedicato alla manifestazione nella sezione "Espositori/Informazioni tecniche"), alla voce Fascicolo descrittivo del Quartiere ai fini della sicurezza.

Planimetria generale del Quartiere fieristico:



4.2 Informazioni sul piano di emergenza del Quartiere

Il Piano di Emergenza è redatto con l'obiettivo di garantire la tempestiva diffusione, a tutte le persone presenti all'interno del quartiere fieristico, delle procedure operative e delle norme comportamentali da adottare in caso di evento critico o situazione di pericolo.

Esso definisce in modo strutturato le responsabilità, le modalità di attivazione delle misure di risposta, i flussi informativi e le azioni di coordinamento necessarie per assicurare un intervento efficace e coerente con la natura dell'emergenza.

Le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi autorizzati a operare all'interno del quartiere fieristico ne sono stati formalmente informati al momento della stipula del contratto, mediante consegna della relativa documentazione e verifica dell'avvenuta presa visione.

**PER ATTIVARE LA CENTRALE OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLE
EMERGENZE, COMPORRE:**

02 4997 7210

Di seguito se ne riporta un estratto.

1. Introduzione

Il D. Lgs. 81/08 disciplina in modo organico le misure destinate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, sia pubblici sia privati, attraverso il recepimento e l'attuazione delle pertinenti direttive europee. Il provvedimento normativo stabilisce un sistema integrato di prevenzione e protezione fondato sulla valutazione, riduzione e controllo dei rischi, attribuendo specifiche responsabilità, obblighi e sanzioni ai diversi soggetti che, a vario titolo, partecipano al processo di gestione della sicurezza.

In particolare, è prevista l'adozione di tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali necessarie a prevenire l'insorgenza di incendi e a limitarne gli effetti qualora si manifestino. Tali misure comprendono, tra l'altro, la designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle procedure di prevenzione incendi, della lotta antincendio, dell'evacuazione in caso di pericolo grave e immediato, delle operazioni di salvataggio, del primo soccorso e, più in generale, della gestione coordinata dell'emergenza. Il personale individuato deve essere adeguatamente formato, addestrato e periodicamente aggiornato in relazione ai compiti assegnati.

In conformità a tali disposizioni, Fiera Milano ha elaborato un Piano di Emergenza calibrato sulla complessità operativa e logistica delle Manifestazioni ospitate nel Quartiere Fieristico, caratterizzate da un'elevata variabilità in termini di affluenza, tipologia degli allestimenti, cicli di lavoro e presenza di operatori esterni.

Considerato che l'efficacia di un Piano di Emergenza dipende dalla rapidità, coordinazione e coerenza delle azioni intraprese dai soggetti coinvolti, e valutato che, per la natura stessa delle Manifestazioni fieristiche, né gli Espositori né i Visitatori possono essere preventivamente addestrati a fronteggiare eventi emergenziali, Fiera Milano ha istituito un servizio dedicato, dotato di personale qualificato, finalizzato alla gestione operativa delle emergenze.

In caso di attivazione di un'emergenza, tutte le persone presenti nel quartiere fieristico sono tenute a attenersi rigorosamente alle indicazioni impartite dal personale di sorveglianza e sicurezza. Qualora richiesto, è obbligatorio abbandonare in modo ordinato le aree di lavoro o espositive, previo spegnimento o messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature di propria competenza.

Il presente fascicolo ha la finalità di fornire agli Espositori e agli Organizzatori le prescrizioni comportamentali da adottare in presenza di eventi classificati come "Situazioni di Emergenza", e di imporre loro l'obbligo di diffondere tali informazioni a tutti i soggetti operanti per loro conto all'interno del quartiere fieristico.

Sono definite "Situazioni di Emergenza" tutti quegli eventi anomali che, per natura e potenziale gravità, richiedono un piano di pronto intervento preventivamente strutturato, verificato e sperimentato, al fine di consentirne una gestione efficace in condizioni controllate.

Nella progettazione del Piano di Emergenza sono stati analizzati e considerati tutti i fattori che, per presenza, variabilità o stato al momento dell'evento, possono influenzare l'attuazione delle procedure previste, inclusi quelli di carattere strutturale, organizzativo, impiantistico e ambientale.

2. Eventi classificati come “Situazioni di emergenza”

Gli eventi considerati “Situazioni di emergenza” sono:

Scenario n. 01	Evacuazione
Scenario n. 02	Incendio esteso
Scenario n. 03	Emergenza sanitaria
Scenario n. 04	Crollo o cedimento strutturale
Scenario n. 05	Minacce o atti di sabotaggio
Scenario n. 06	Esplosione
Scenario n. 07	Fuga di gas infiammabili
Scenario n. 08	Incendio lieve
Scenario n. 09	Calamità naturali
Scenario n. 10	Guasto in centrale termica
Scenario n. 11	Incidente in aree gestite da terzi
Scenario n. 12	Blackout
Scenario n. 13	Incidente in elisuperficie
Scenario n. 14	Incendio impianto fotovoltaico
Scenario n. 15	Azienda a rischio di incidente rilevante
Scenario n. 16	Emergenza sanitaria estesa
Scenario n. 17	Sversamento accidentale di sostanze
Scenario n. 18	Emergenza neve

3. Scopo del piano

Il Piano di Emergenza è finalizzato a definire in maniera sistematica i comportamenti operativi e le prime azioni da intraprendere in caso di emergenza, al fine di garantire il raggiungimento, nel minor tempo possibile, dei seguenti obiettivi prioritari:

- tutela della sicurezza e salvaguardia delle persone presenti;
- messa in sicurezza degli impianti di processo e delle strutture operative;
- compartimentazione e confinamento di eventuali incendi o altre emergenze;
- protezione e salvaguardia dei beni, delle attrezzature e delle infrastrutture;
- risoluzione completa dell'emergenza e ritorno a condizioni operative controllate.

Per il conseguimento di tali obiettivi, è indispensabile che vengano osservati i seguenti principi operativi:

- attivazione immediata delle procedure di emergenza: chiunque rilevi una situazione di emergenza o potenzialmente tale deve attivarsi prontamente, seguendo procedure prestabilite e contattando immediatamente la Centrale Operativa. Questa, una volta ricevuta la segnalazione, provvede ad attivare i soccorsi e le risorse necessarie in funzione della tipologia di evento.

- coordinamento sinergico degli interventi: l'emergenza deve essere gestita attraverso azioni integrate, comportamenti ordinati e procedure condivise, in modo che ciascun operatore conosca preventivamente il proprio ruolo, le responsabilità operative e le modalità di cooperazione con gli altri soggetti coinvolti nel soccorso.
- chiarezza delle linee di comando e comunicazione: tutti gli operatori devono avere piena consapevolezza dei riferimenti ai quali rivolgersi per ricevere istruzioni, dei soggetti da informare sull'evoluzione della situazione e dei canali e modalità di comunicazione da utilizzare.
- monitoraggio continuo da parte della Centrale Operativa: la Centrale deve mantenere costantemente la conoscenza aggiornata della situazione emergenziale, al fine di coordinare efficacemente le risorse interne ed esterne necessarie, garantendo tempestività e coerenza degli interventi

4. Informazione

Per garantire un'evoluzione controllata e sicura di un evento classificato come "emergenza", è essenziale che ciascun soggetto coinvolto esegua le operazioni fondamentali secondo la sequenza prestabilita, integrandole in modo coordinato con le azioni degli altri operatori e rispettando le procedure operative definite.

A tal fine, durante tutte le fasi operative delle Manifestazioni fieristiche, inclusi premontaggio, montaggio degli allestimenti, periodo di apertura della mostra e smontaggio, gli Espositori sono tenuti a rispettare rigorosamente le disposizioni di sicurezza riportate nel Regolamento Tecnico, e a familiarizzare con l'ambiente di lavoro. In particolare, devono:

- orientarsi correttamente all'interno del padiglione assegnato, individuando le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio disponibili, mediante la consultazione delle planimetrie del Piano di Evacuazione esposte in loco;
- informarsi preventivamente sui percorsi di accesso ai punti di raccolta e riunione designati per l'emergenza, in modo da poterli raggiungere rapidamente e in sicurezza se necessario.

Tali accorgimenti sono finalizzati a garantire l'efficacia del piano di emergenza, minimizzando rischi per le persone e riducendo i tempi di intervento in caso di evento critico.

5. Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire col loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

La collaborazione efficace con il personale addetto alla sicurezza presuppone il rispetto totale delle operazioni da loro condotte, evitando qualsiasi interferenza nelle attività di gestione dell'emergenza. L'apporto dei soggetti presenti (Espositori, lavoratori o operatori) deve avvenire esclusivamente su esplicita richiesta del personale addetto, limitandosi a fornire:

- la propria competenza e esperienza professionale;
- la conoscenza dei luoghi, degli impianti, delle macchine e delle attrezzature presenti in esposizione;
- eventuali informazioni utili alla corretta valutazione della situazione e al coordinamento delle operazioni.

Tale principio garantisce la piena coerenza operativa e la sicurezza di tutti gli attori coinvolti, evitando azioni non coordinate che possano compromettere l'efficacia degli interventi di emergenza.

6. Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza

In caso di emergenza, il comportamento da tenere deve rispettare rigorosamente le seguenti prescrizioni operative:

- mantenere la calma: preservare la lucidità mentale per valutare correttamente la situazione e reagire in modo consapevole;
- evitare di generare panico: astenersi da comportamenti o comunicazioni che possano diffondere paura o confusione tra le persone presenti;
- segnalare immediatamente l'evento alla Centrale Operativa: fornire informazioni precise sul tipo di emergenza, sulla localizzazione e sull'eventuale gravità;
- muoversi in modo ordinato: seguire scrupolosamente i percorsi di esodo designati, evitando corse, movimenti disordinati o qualsiasi azione che possa ostacolare l'evacuazione;

- assistere le persone in difficoltà: prestare aiuto solo se si è certi di poterlo fare in sicurezza, senza compromettere la propria incolumità o quella degli altri;
- attenersi alle procedure previste dal Piano di Emergenza: osservare rigorosamente quanto indicato nel presente documento e seguire senza eccezioni le istruzioni impartite dal personale addetto alla sicurezza;

Non rientrare nell'edificio fino a quando la Centrale Operativa o il personale di sicurezza non abbia comunicato il completo ripristino delle condizioni di sicurezza.

7. Chiamata di soccorso

Qualsiasi persona presente nel quartiere fieristico è autorizzata ad attivare immediatamente i soccorsi contattando la Centrale Operativa al numero:

02.4997.7210

La procedura di chiamata deve essere eseguita in modo chiaro, rapido e completo, fornendo le informazioni indispensabili per consentire una valutazione tempestiva e corretta dell'evento. In particolare, devono essere comunicati:

- localizzazione dell'evento: indicare con precisione il padiglione, il salone o il piano interessato;
- tipologia dell'incidente: specificare la natura dell'evento (es. incendio, allagamento, crollo strutturale, malore ecc.);
- entità dell'incidente: descrivere la portata dei danni a persone, impianti, attrezzature o strutture;
- presenza di feriti: indicare se ci sono persone coinvolte e, se noto, il numero dei feriti;
- dati del chiamante: fornire nome, cognome e, se disponibile, un recapito telefonico per eventuali comunicazioni supplementari.

Durante la comunicazione con la Centrale Operativa, quest'ultima provvede contestualmente ad allertare le squadre di intervento dedicate, composte dagli addetti alla gestione delle emergenze, coordinandone l'attività in tempo reale per garantire una risposta efficace e tempestiva.

8. Modalità di evacuazione

CHI:

Tutte le persone presenti all'interno dell'edificio, ad eccezione del personale addetto al servizio di emergenza, responsabile della gestione operativa dell'evento.

QUANDO:

L'ordine di evacuazione è impartito dal Responsabile dell'Istituto di Vigilanza (Coordinatore delle Emergenze).

Tuttavia, visitatori e personale possono procedere all'abbandono dell'edificio anche in assenza di ordine formale qualora ritengano di trovarsi in situazione di pericolo immediato. In ogni caso, tutti sono tenuti a rispettare scrupolosamente le procedure descritte nel presente Piano di Emergenza.

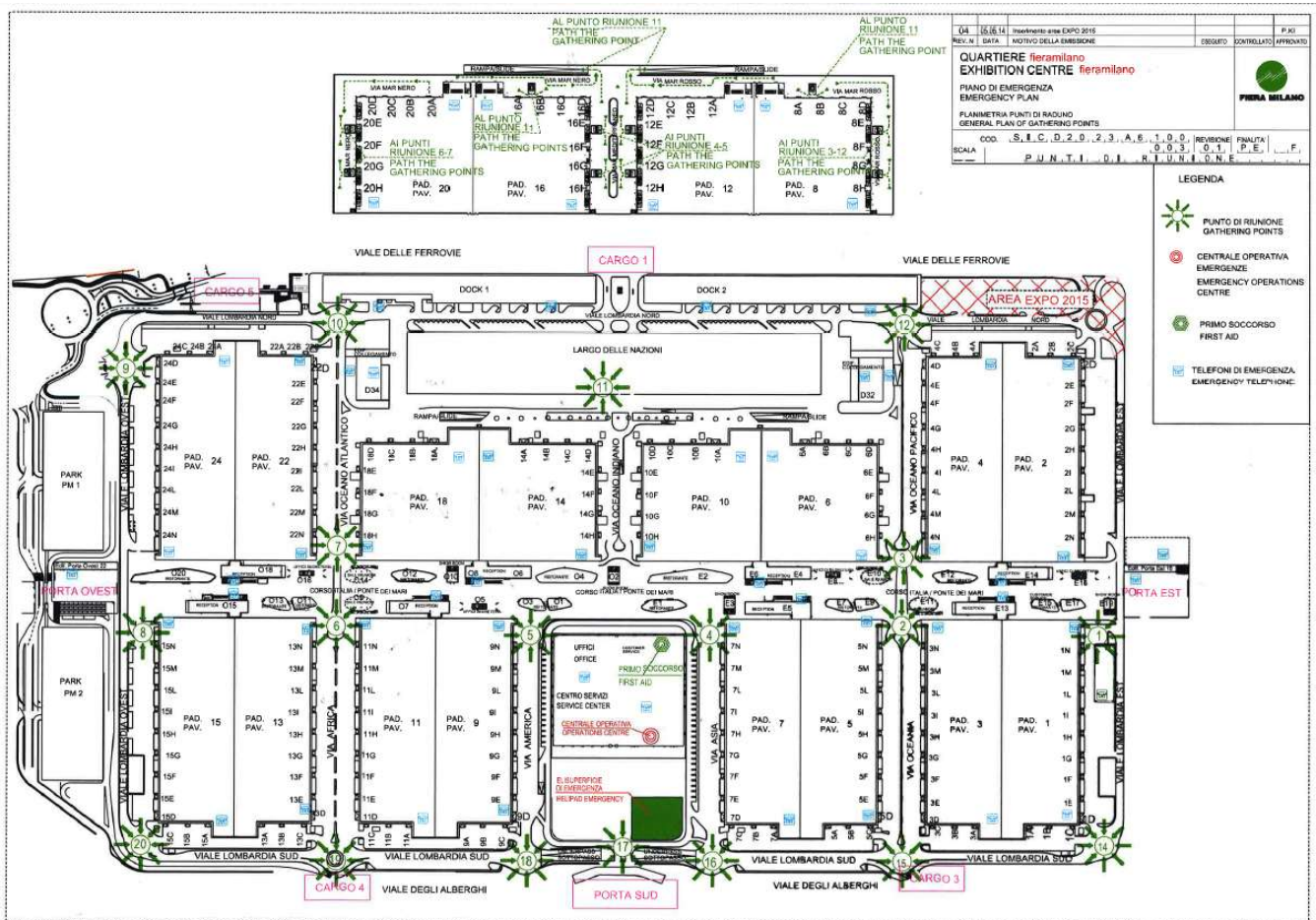
COME:

Le operazioni di evacuazione devono essere eseguite secondo le seguenti modalità operative:

- mantenere la calma, preservando la lucidità e evitando comportamenti che possano generare confusione o panico;
- percorrere esclusivamente le vie di evacuazione predisposte, segnalate ed evidenziate sulle planimetrie esposte all'interno dell'edificio;
- non utilizzare ascensori o percorsi alternativi non autorizzati, in quanto possono compromettere la sicurezza e il corretto deflusso delle persone;
- raggiungere i punti di raccolta esterni (zone di raduno) indicati nelle planimetrie allegate. Il personale non deve allontanarsi dalle zone di raduno fino a quando non riceve istruzioni ufficiali dalla Centrale Operativa o dagli addetti alla sicurezza.

Tali disposizioni garantiscono un flusso ordinato e sicuro delle persone, consentendo al personale addetto di operare efficacemente nel contenimento e nella gestione dell'emergenza.

9. Punti di riunione del Quartiere previsti dal piano di emergenza:



4.3 Servizi e presidi attivi ai fini della sicurezza

Nel Quartiere fieristico, durante le fasi di montaggio, esposizione e smontaggio della manifestazione, saranno attivi i seguenti servizi ai fini della sicurezza:

- Centrale Operativa
- Pronto intervento antincendio
- Primo soccorso medico (dotato di defibrillatori)
- Vigilanza antincendio

5. Descrizione della manifestazione

5.1 Tipologia della manifestazione

La manifestazione è un evento biennale internazionale dedicato all'industria costruttrice delle macchine utensili a asportazione e deformazione, robot, automazione, digital e additive manufacturing, tecnologie ausiliarie e abilitanti.

5.2 Data di svolgimento

La manifestazione si svolge dal 13 al 16 ottobre 2026.

5.3 Luogo di svolgimento

La manifestazione si svolge nei padiglioni 22 e 24, oltre al Centro Servizi "Stella Polare" e aree esterne.

5.4 Tempistica delle lavorazioni

Le lavorazioni per il montaggio e lo smontaggio della manifestazione si svolgono con la seguente tempistica:

ATTIVITA'	PERIODO LAVORAZIONE
Preparazione area: apprestamenti generali dei padiglioni e montaggio determinati spazi	Dal 25 settembre al 5 ottobre 2026
Ripristino area	Dal 21 al 23 ottobre 2026

Periodo di montaggio e smontaggio ufficiale per gli Espositori:

	GIORNI	ORARIO apertura padiglioni		TIPO AUTOMEZZI AMMESSI	PORTE D'INGRESSO
		dalle	alle		
MONTAGGIO	martedì 6 ottobre	7:30	18:30	tutti i tipi di automezzi	- PORTA SUD - PORTA EST (pedonali) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67",+9°4'51.21") - CARGO 5 (GPS: + 45°31'14",+9°4'33.76") (aperta fino alle ore 12:00)
	mercoledì 7 ottobre	7:30	18:30		
	giovedì 8 ottobre	7:30	18:30		
	venerdì 9 ottobre	7:30	18:30		
	sabato 10 ottobre	7:30	18:30		
	domenica 11 ottobre	7:30	18:30		
	lunedì 12 ottobre	7:30	14:00		
* ATTENZIONE, il 12 ottobre: - tutte le autovetture private ed i mezzi che non hanno necessità di scaricare materiale non potranno avvicinarsi ai padiglioni ma dovranno sostare in Largo Nazioni; - saranno consentite le <u>sole finiture dello stand</u> ; - le aziende allestiatrici dovranno terminare ogni attività di allestimento degli stand tassativamente <u>entro le ore 14:00</u> , per consentire le attività di approntamento della manifestazione a cura di Fiera Milano; - fino alle ore 18:00 sarà consentita la permanenza all'interno dello stand dei soli espositori.					
SMONTAGGIO	venerdì 16 ottobre	18:00	19:30	solo colli a mano e attività Fiera Milano **	- PORTA SUD - PORTA EST (pedonali) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67",+9°4'51.21")
		19:30	21:30		
	sabato 17 ottobre	7:30	18:30	tutti i tipi di automezzi	- PORTA SUD - PORTA EST (pedonali) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67",+9°4'51.21") - CARGO 5 (GPS: + 45°31'14",+9°4'33.76") (aperta fino alle ore 12:00)
	domenica 18 ottobre	7:30	18:30		
	lunedì 19 ottobre	7:30	18:30		
	martedì 20 ottobre	7:30	18:30		
** Dalle ore 19:00 è prevista la disenergizzazione della forza motrice degli stand e lo svellimento della moquette.					

Eventuali proroghe sono concordate direttamente dagli Espositori con Fiera Milano/ufficio Customer Service.
Per maggior dettagli consultare la circolare di mobilitazione/smobilizzazione.

6. Rischi ambientali presenti nel Quartiere e misure di prevenzione adottate

Scheda Rischi Ambientali n° 6.1			Aree in montaggio/smontaggio mostra
Soggetti esposti			Personale addetto presente nelle aree
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio ☐ Mostra ☐ Altro
Zona			Aree interne ed esterne
Pericolo	Tipologia di rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Lavorazione in quota	Caduta di oggetti e/o attrezzature, urti, schiacciamento,	Lesioni anche gravissime	▪ Cartelli monitori. ▪ Recinzione delle aree di lavoro. ▪ Protezione capo: elmetti. ▪ Protezione piede: scarpe antiforo – schiacciamento.
Utilizzo di mezzi per la movimentazione ed il sollevamento dei materiali (transpallet, muletti automezzi, autogrù, PLE ecc..)	Urti / investimento schiacciamento	Lesioni anche gravissime	▪ Presenza di segnaletica installata sugli accessi dei padiglioni. ▪ Seguire le normali regole di cautela e prudenza. ▪ Mezzi a passo d'uomo. ▪ Recinzione delle aree di lavoro (PLE, autogrù ecc..).
Operazioni di montaggio/smontaggio	Cedimento strutturale	Lesioni anche gravissime	▪ Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza. ▪ Rispetto delle istruzioni di montaggio. ▪ Certificazioni delle strutture.
Presenza di mezzi di lavoro con motore a scoppio	Gas di scarico	Intossicazione	▪ Spegnimento dei motori dei mezzi in sosta. ▪ Utilizzo di tubazioni per scarico fumi all'esterno. ▪ Areazione dei padiglioni.
▪ Presenza di materiali, attrezzature, rifiuti, ecc. sul piano di calpestio. ▪ Possibile presenza di pozzetti privi di copertura. ▪ Presenza di irregolarità nei rivestimenti della pavimentazione (moquette strappata e/o sollevata, cellophane ecc.).	Inciampo, caduta, tagli, urti.	Lesioni gravi	▪ Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree. ▪ Manutenzione periodica delle pavimentazioni. ▪ Pulizia delle corsie/aree di transito. ▪ Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza. ▪ Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti. ▪ Cartelli monitori.
▪ Presenza di impianti elettrici. ▪ Presenza di scarti di lavorazione.	Incendio	▪ Ustioni. ▪ Intossicazione	▪ Divieto senza preventiva autorizzazione di: - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento ▪ Divieto di fumare ▪ Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie ▪ Impianti elettrici a norma ▪ I materiali di allestimento devono essere ignifughi
Presenza di impianti elettrici	Elettrocuzione	Lesioni gravi	▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza. ▪ Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione. ▪ Manutenzione periodica degli impianti fissi. ▪ Realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma



Presenza di porte e portoni movimentati anche automaticamente	Rischio meccanico generico: schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto a portoni, porte	Lesioni gravi	▪ Manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni ▪ Corretto utilizzo degli elementi di chiusura ▪ Cartelli monitori
---	---	---------------	--

Scheda Rischi Ambientali n° 6.2			Aree in montaggio/smontaggio mostra
Soggetti esposti			Personale addetto presente nelle aree
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio ☒ Mostra ☐ Altro
Zona			Vie di transito esterne
Pericolo	Tipologia di rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Uso di automezzi e veicoli in genere, per il trasporto e la movimentazione di persone ed attrezzature di lavoro (transpallet, muletti, autogrù, PLE ecc.).	▪ Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto. ▪ Scontro veicoli. ▪ Urti/scontri con strutture. ▪ Possibili contatti tra attrezzature /mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese.	Lesioni anche gravissime	▪ Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. ▪ Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo ▪ Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare Mob. /Smob.). ▪ Limitazione zone di parcheggio. ▪ Uso dei DPI. ▪ Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. ▪ Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni. ▪ I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. ▪ Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi.
Presenza su piano di calpestio, di materiali, attrezzature ecc..	Ingombro delle superfici di passaggio	Lesioni gravi	▪ Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico. ▪ Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre. ▪ Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi.



Scheda Rischi Ambientali n° 6.3			Aree durante la mostra
Soggetti esposti			Personale addetto presente nelle aree, Visitatori
Periodo interessato			☐ Montaggio ☐ Smontaggio ☒ Mostra ☐ Altro
Zona			Aree interne ed esterne
Pericolo	Tipologia di rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Presenza di pozzetti privi di copertura.	Inciampo, caduta.	Lesioni gravi	- Manutenzione periodica delle pavimentazioni. - Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree. - Pulizia delle vie di transito. - Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza. - Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti. - Cartelli monitori.
Cedimento strutturale	Caduta di elementi, oggetti, schiacciamento, urti	Lesioni anche gravissime	- Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza. - Certificazioni delle strutture.
Presenza di impianti elettrici. Presenza di materiale in esposizione	Incendio	Ustioni, intossicazione.	- Divieto senza preventiva autorizzazione di: - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento - Divieto di fumare - Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie - Impianti elettrici a norma
Presenza di impianti elettrici;	Elettrocuzione	Lesioni gravi	- Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza. - Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione. - Manutenzione periodica degli impianti fissi. - Gli impianti a servizio degli stand sono stati realizzati e certificati secondo il DM 37/08.
Presenza di veicoli	Investimento	Lesioni anche gravissime	- Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. - Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo. - Presidio attraversamenti di padiglione.



Scheda Rischi Ambientali n° 6.4		Aree esterne non interessate da mostre	
Soggetti esposti		Operatori, addetti	
Periodo interessato		☐ Montaggio ☐ Smontaggio ☒ Mostra ☒ Altro	
Zona		Vie di transito esterne	
Pericolo	Tipologia di rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Presenza di veicoli,	Investimento da veicoli, mezzi di trasporto Scontro veicoli mezzi di trasporto Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese	Lesioni gravi	▪ Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. ▪ Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo ▪ Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare Mob. /Smob.). ▪ Limitazione zone di parcheggio. ▪ Uso dei DPI. ▪ Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. ▪ Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni. ▪ I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
Presenza su piano di calpestio, di materiale di risulta	Caduta, inciampo	Lesioni gravi	▪ Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. ▪ Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico. ▪ Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre. ▪ Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi.

Di seguito si riportano delle tabelle utili a descrivere le modalità per la valutazione dei rischi da interferenza degli Appaltatori.

Tabella 1 - Valutazione della prevedibilità della frequenza di accadimento

Attraverso tale tabella si può attribuire per ogni fattore di pericolo individuato un “giudizio” di prevedibilità temporale sostenuto da criteri di logica, formalizzato sulle serie storiche interne all'azienda, sulle statistiche nazionali degli infortuni per settore e globali e sulla prevedibilità di accadimento del pericolo in esame eventualmente già descritta dalla letteratura specifica.

	PREVIDIBILITA' DELLA FREQUENZA	DEFINIZIONI / CRITERI
4	ALTA	• È dimostrabile una correlazione diretta tra la criticità rilevabile e le conseguenze dannose sul lavoratore. È immediato ricostruire il legame causa-effetto. • Il rischio è presente durante la maggior parte del tempo lavorativo degli addetti e/o coinvolge contemporaneamente un rilevante numero di addetti. • Esiste ampia letteratura relativamente a questo tipo di rischio. • Esistono incidenti ripetuti e/o già registrati in questa azienda o in altre similari.
3	MEDIA	• È possibile ma non immediato ricostruire la catena causale tra agenti potenziali del danno e conseguenze effettive sugli addetti. • Il rischio è presente per periodi limitati del tempo di esposizione degli addetti o coinvolge il tempo di esposizione di una parte significativamente ristretta dei medesimi. • Esistono singole fonti di letteratura su questo tipo di rischio. • Esistono vari incidenti ed esperienze aziendali interne, non identiche ma solo similari, e/o sono descritte esperienze analoghe di settore.
2	BASSA	• La catena causale è ricostruibile, ma è costituita da più eventi accidentali concatenati singolarmente, poco prevedibili. • Il rischio è presente ma solo casualmente sovrapponibile al tempo di esposizione degli addetti esposti. • In azienda non sono successi incidenti di questo tipo o sono al massimo descrivibili rari casi assimilabili a posteriori all'evento in questione. Nel settore sono segnalati solo rari casi analoghi.
1	MOLTO BASSA	• La catena causale è ricostruibile solo a posteriori e le simulazioni sui possibili danni potenziali non sarebbero operativamente sostenibili e congrue con l'attività aziendale. È praticamente impossibile analizzare il legame causa-effetto. • Il rischio è del tutto casuale e non facilmente collegabile con il tempo di esposizione lavorativo degli addetti. • Non sono mai avvenuti in azienda casi simili. Nel medesimo settore di attività sono avvenuti solo rarissimi eventi paragonabili e non statisticamente correlabili.

Tabella 2 - Valutazione della magnitudo biologica

La magnitudo biologica è la valutazione della gravità massima prevedibile del danno biologico potenziale. Si è creata anche, a priori, una tabella per l'identificazione dei possibili livelli di danno, dove la magnitudo biologica esprime l'estensione fisico-biologica del danno, la gravità e durata della sua prognosi e la successiva percentuale di invalidità residuale che l'evento indesiderato potrebbe causare sui lavoratori potenzialmente presenti.

	MAGNITUDO BIOLOGICA	DEFINIZIONI / CRITERI
4	GRAVISSIMA	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. • Coinvolgimento di estese porzioni del corpo e/o di singoli distretti vitali.
3	GRAVE	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti. • Coinvolgimento di significative porzioni corporee vitali e/o compromissione non vitale di singoli distretti.
2	MEDIA	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. • Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	LIEVE	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Analogamente alla tabella relativa alla prevedibilità della frequenza di accadimento si può, per ogni livello di danno ricavare un "giudizio" che fa riferimento alle statistiche infortunistiche, alla competenza sanitaria degli esperti ed alla letteratura epidemiologica, medica e medico legale.

Tabella 3 - Procedimento di valutazione del rischio stimato

Si è proceduto, per ogni rischio incidentale individuato durante la fase preliminare all'analisi del rischio stimato correlando i "giudizi" di una prevedibilità della frequenza e della magnitudo biologica. Nella valutazione si è tenuto conto che il rischio stimato è funzione dei due parametri.

	RISCHIO STIMATO	DEFINIZIONI / CRITERI
> 12	ALTO	• Presenza di rischi estesi o molto estesi con conseguenti danni gravi o gravissimi. • Presenza di rischi mediamente estesi con conseguenti danni gravissimi. • Presenza di rischi molto estesi con conseguenti danni medi.
12 8	MEDIO ALTO	• Presenza di rischi da mediamente a molto estesi con conseguenti danni da lievi a gravi. • Presenza di rischi da poco a mediamente estesi con conseguenti danni da medi a gravissimi.
7 4	MEDIO	• Presenza di rischi molto poco estesi con conseguenti danni gravi o gravissimi. • Presenza di rischi estesi o molto estesi con conseguenti danni molto lievi. • Presenza di rischi poco estesi con conseguenti danni lievi.
3 2	BASSO	• Presenza di rischi molto poco estesi con conseguenti danni lievi o medi. • Presenza di rischi poco o mediamente estesi con conseguenti danni molto lievi.
1	MOLTO BASSO	• Presenza di rischi molto poco estesi con conseguenti danni molto lievi. • Assenza probabilistica di rischio.

Tabella 4 - Calcolo del fattore di correzione del livello di rischio: i livelli di presidio

Il presidio è l'azione sull'evento e sul contesto che diminuisce l'area del rischio, aumenta la prevedibilità di un pericolo e/o neutralizza gli effetti dannosi di un incidente. Per presenza di un presidio del rischio si intende che a livello conoscitivo, tecnico, operativo lo specifico rischio tecnicamente e/o aziendalmente non eliminabile è tenuto sotto controllo mediante speciali misure (procedure, formazione, informazione, addestramento, dispositivi di protezione collettivi speciali, sistemi di controllo e di allarme).

V LPR	LIVELLO DI PRESIDIO	DEFINIZIONI / CRITERI
4	ALTO	Rischio ad ottimo / alto presidio: • rischio ben misurato e calcolato; • pericolo non evidenziabile; • frequenza e magnitudo ambedue basse o assenti; • misure ottimali di controllo completamente adottate.
3	MEDIO	Rischio a sufficiente / medio presidio: • rischio misurato e calcolato solo parzialmente; • pericolo facilmente evidenziato; • frequenza e magnitudo entrambe basse o medie per ambedue le variabili; • misure di controllo esistenti ma non completamente adottate.
2	BASSO	Rischio a mediocre / basso presidio: • rischio non o incompletamente misurato e calcolato; • pericolo presente difficilmente identificabile e descrivibile; • frequenza o magnitudo medie o rilevanti sia singolarmente che per ambedue le variabili; • misure di controllo insufficienti.
1	INSUFFICIENTE O ASSENTE	Rischio insufficientemente presidiato: • rischio non misurato e calcolato; • pericolo presente ma non identificato o descritto; • frequenza e magnitudo medie o significative singolarmente o per entrambe le variabili; • misure di controllo incongrue o assenti.

Tabella 5 - Valutazione finale del rischio gestito

Infine, il valore del rischio gestito, si ottiene valutando l'efficacia del livello di presidio in relazione del rischio stimato.

	RISCHIO GESTITO	DEFINIZIONI	AZIONI
1 3	BASSO Più che presidiato o che non impone presidio.	Presenza di rischi non significativi, bassi o medi, ottimamente o sufficientemente presidiati.	Non interventi: non sono necessarie azioni migliorative.
4 7	MEDIO Discretamente, sufficientemente presidiato e/o facilmente presidiabile.	Presenza di rischi bassi, alti, mediocrementemente / non sufficientemente presidiati.	Non interventi, ma tenere sotto controllo temporaneo: non sono necessarie azioni migliorative se i risultati di successivi approfondimenti valutativi sono positivi. Interventi consigliabili e controllo permanente: sono attuabili azioni migliorative non urgenti con programmazione a lungo termine.
8 11	ALTO Mediocrementemente presidiato e/o difficilmente presidiabile.	Presenza di rischi medi, alti e molto alti, mediocrementemente, insufficientemente o non presidiati.	Interventi da attuare e controllo permanente: sono necessarie evidenti ma non complesse azioni correttive da programmare a medio termine. Interventi obbligati e controllo permanente: sono necessarie azioni correttive da programmare con urgenza breve.
12	ALTISSIMO Poco o niente presidiato e/o presidiabile.	Presenza di rischi alti e molto alti, insufficientemente o non presidiati.	Interventi immediati controllo permanente, urgenza ed emergenza: sono necessarie azioni correttive e impegnative immediate ed indilazionabili.

7. Informazioni sui Rischi Specifici delle lavorazioni e valutazione del rischio interferenziale

7.1 Criteri di redazione del documento

La metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi interferenziali si articola nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni sui rischi specifici propri delle attività di ciascun appaltatore, che possono generare interferenza, con conseguente elaborazione di relativa scheda riassuntiva;
- analisi complessiva dei rischi interferenziali emergenti elaborata sulla base delle informazioni acquisite;
- stima dei rischi interferenziali riferita ad ogni attività svolta dagli appaltatori;
- indicazione delle misure di prevenzione adottate dagli appaltatori per contrastare i rischi interferenziali;
- indicazione delle misure di prevenzione e protezione che il committente prescrive di adottare per eliminare i rischi interferenziali. Le citate misure di prevenzione e protezione vengono esplicitate nella tabella n° 7.1 e sono impartite per tutte le attività degli appaltatori.

Tabella n° 7.1 – Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze

- *rispettare le tempistiche indicate nel programma dei lavori;*
- *richiedere autorizzazione all'accesso allo stand al RSE dello stand;*
- *verificare che i propri Preposti incaricati vigilino e controllino la corretta applicazione delle norme di sicurezza e delle disposizioni contenute nel presente documento;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati rispettino l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi (zone di lavoro) ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati rispettino l'obbligo di mantenere le aree di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, di evitare la presenza disordinata di materiale (comunque in quantità minima), limitando l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati che eseguono lavori in quota, rispettino l'obbligo di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori si mantengano sempre distanti dai carichi sospesi;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti, provvedano a segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori adottino la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori che impiegano mezzi semoventi procedano assolutamente a passo d'uomo;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori non sostino e non transitino nelle aree di manovra dei mezzi (semoventi/meccanici);*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori adottino le comuni regole di cautela e prudenza nel muoversi e nella esecuzione di tutte le lavorazioni;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori impieghino ed indossino i necessari DPI nonché rispettino le indicazioni dei cartelli monitori;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori rispettino le prescrizioni e le norme contenute nel Regolamento Tecnico di Fiera Milano.*

7.2 Elenco attività svolte dagli Appaltatori del Gestore

Di seguito si fornisce un elenco esemplificativo e non esaustivo delle lavorazioni che verranno effettuate dagli appaltatori di Fiera Milano nelle aree interessate dalla manifestazione:

Attività Appaltatore del Gestore	Scheda di lavorazione
Tracciatura dell'area espositiva	Allegato 2.1
Installazione dei punti di appendimento e allestimento strutture sospese	Allegato 2.2
Posa e rimozione della moquette	Allegato 2.3
Realizzazione, allacciamento e attivazione degli impianti per la manifestazione	Allegato 2.4
Montaggio e smontaggio degli stand e delle strutture dell'area espositiva	Allegato 2.5
Pulizia delle aree interessate dalla manifestazione	Allegato 2.6
Consegna e ritiro arredi, complementi, attrezzature particolari e movimentazione pesante	Allegato 2.7
Consegno e ritiro imballi	Allegato 2.8
Controllo estintori e servizio di noleggio agli Espositori	Allegato 2.9
Raccolta dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	Allegato 2.10
Servizi di ristorazione, catering e attività commerciali	Allegato 2.11
Servizi di presidio, verifiche, portierato, reception e accoglienza	Allegato 2.12
Installazione e rimozione della segnaletica	Allegato 2.13
Attività ispettive	Allegato 2.14

Le Schede di lavorazione che contengono le informazioni sui rischi specifici propri delle attività di ciascun appaltatore che possono generare interferenza, oltre alle misure di prevenzione da adottare, sono disponibili nell'**Allegato 2** del presente D.U.V.R.I.

7.3 Elenco attività svolte dagli Appaltatori dell'Organizzatore

L'Organizzatore non svolge alcuna attività diretta con propri Appaltatori.

8. Costi della sicurezza

I costi della sicurezza sono uno degli elementi più importanti per la tutela del Committente nel caso di infortunio di un lavoratore di una ditta in appalto e la loro mancata indicazione implica la nullità del contratto.

La definizione dei costi deve essere: "congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi non a percentuale), riferita ad elenchi prezzi di standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente". In particolare, "le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento".

8.1 Costi della sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Appaltatore per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano (elenco non esaustivo):

Fasi di lavoro	Misure di prevenzione da adottare
Fasi interferenti	▪ Delimitazione aree di lavoro; ▪ Allontanamento materiali e attrezzature non di pertinenza alle attività in corso dal luogo dei lavori; ▪ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro; ▪ Posa apposita cartellonistica provvisoria; ▪ Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori; ▪ Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, casco, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori).

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze ammonta a **€ 853,32**. Nel dettaglio:

Descrizione	U.M.	Q.tà	Importo unitario	Importo per padiglione	Padiglioni utilizzati	Importo totale
Riunioni di coordinamento	ore	2	46,76 €	46,76 €	2	187,04 €
Segnaletica, cartellonistica e relativi adeguamenti	cad.	8	9,89 €	39,56 €	2	158,24 €
Delimitazione aree di lavoro con nastro bianco/rosso e/o colonnine di plastica comprensive di base riempibile compresa catenina bianca/rossa.	ml	40	4 €	80 €	2	320 €
Sopralluoghi di verifica	ore	2	46,76 €	46,76 €	2	187,04 €

8.2 Costi di sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività dell'appaltatore

I costi sostenuti dall'appaltatore per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'appaltatore stesso.

9. Allegati

9.1 Allegati disponibili sul portale internet di Fiera Milano

Nel sito internet di Fiera Milano www.fieramilano.it è presente una sezione dedicata alla manifestazione nella quale sono messi a disposizione degli Espositori, oltre al presente D.U.V.R.I. Ricognitivo, i documenti utili ai fini della sicurezza. I documenti sono consultabili e scaricabili nel link dedicato, nella sezione “Espositori/Documenti tecnici” <https://exhibitors.fieramilano.it/>.

In particolare, i documenti disponibili sono:

- Informativa del Piano di emergenza del Quartiere
- Fascicolo descrittivo del Quartiere ai fini della sicurezza
- Planimetria dei punti di riunione in caso di evacuazione
- Disposizioni per l'accesso, il transito e lo scarico degli automezzi nel Quartiere
- Piano di evacuazione dei padiglioni utilizzati dalla manifestazione
- Scheda Tecnica dei padiglioni utilizzati dalla manifestazione
- Regolamento Tecnico di Fiera Milano
- Regolamento per la realizzazione di soppalchi
- Circolare con le disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio della manifestazione, per l'accesso di persone e mezzi
- Protocollo per il contrasto del lavoro sommerso
- Protocollo per la sicurezza del lavoro
- Disposizioni per gli allestimenti fieristici
- Linee guida per gli Espositori per la stesura del D.U.V.R.I.
- Fac-simile editabile per gli Espositori per la stesura del D.U.V.R.I.
- Dichiarazione di “Corretto montaggio” degli stand
- Dichiarazione di “Sicurezza Antincendio” dei materiali posati ai fini della reazione al fuoco
- Aree raccolta rifiuti per la manifestazione
- Regole per la raccolta differenziata dei rifiuti

Per i soggetti che effettuano lavorazioni nel peridio dedicato alla preparazione e/o ripristino delle aree (anticipi di montaggio o posticipi di smontaggio, rispetto alle date ufficiali), è disponibile, oltre alla documentazione di cui sopra, il D.U.V.R.I. degli Appaltatori di Fiera Milano, che disciplina le attività interferenziali durante tali fasi.

9.2 Allegati disponibili sul portale internet dell'Organizzatore

L'Organizzatore mette a disposizione degli Espositori il presente D.U.V.R.I. ricognitivo “aggiornato” nel sito internet della manifestazione.

9.3 Allegati al D.U.V.R.I.

L'**Allegato 1** contiene i seguenti documenti:

- Elenco degli appaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati da Fiera Milano, con il cronoprogramma delle lavorazioni.

L'**Allegato 2** contiene i seguenti documenti:

- Schede di lavorazione che contengono le informazioni sui rischi specifici propri delle attività di ciascun appaltatore che possono generare interferenza.

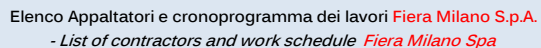


D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
(ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)

ALLEGATO 1

Elenco degli Appaltatori
e cronoprogramma delle lavorazioni



ALL.1 rev.00



13-16/10/2026					RESPONSABILE APPALTATORE - <i>CONTRACTOR MANAGER</i>				MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI <i>Official Exhibitors Setting up</i>								ESPOSITORI <i>Official Exhibitors</i>	SMONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI <i>Official Exhibitors Dismantling</i>				
Preposto Fiera Milano <i>Fiera Milano Officer</i>	Descrizione attività Appaltatore - <i>Activity description Contractor</i>	Scheda Lavorazione di riferimento - <i>Reference Work sheet</i>	Appaltatore - <i>Contractor</i>	Sub Appaltatore - <i>Sub contractor</i>	Nominativo - <i>Name</i>	Telefono - <i>Phone</i>	Mail	Area interessata dai lavori - <i>Area affected by the works</i>	06-ott	07-ott	08-ott	09-ott	10-ott	11-ott	12-ott	dal 13 al 16 ottobre 2026	dal 16/10/2026 (dalle ore 18:00)	17-ott	18-ott	19-ott	20-ott	
SALZANI	Realizzazione, allacciamento e attivazione impianti elettrici <i>Construction, connection, activation of electrical systems</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	SAN GIORGIO SRL CARMA2018 SRL	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Collaudo impianti elettrici <i>Testing electrical system</i>	Allegato 2.12	IB PROJECT SRL	BOLLACI & ARREGHINI SRL	MICHELE VITAGLIANO	329-6328698	collaudi@ibproject.it mviagliano@ibproject.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
SALZANI ROBECCHI	Assistenza impianti idrici, Aria compressa, impianti idrici Antincendio <i>Water system assistance, compressed air, fire-fighting water system</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	LENTINI GIUSEPPE TERMOVILLA SAS	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
COCCHETTO	Assistenza Ascensori / Tappeti mobili <i>Lift / moving walkways assistance</i>	Allegato 2.4	SCHINDLER SPA	LABOR RL OROBICA NASTRI SRL M26 SRL RPT SRL BOSCH & BERTINOTTI SRL	MATTEO LOZZA	344-1629192	Matteo.Lozza@schindler.com Alessandro.Muti@schindler.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Assistenza Impianti TVCC <i>Control TV system assistance</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	OVERNET SRL	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Assistenza Impianti diffusione sonora <i>Sound diffusion system assistance</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	PHOEBUS SPA	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Assistenza Impianti rilevazione Fumi e superv. <i>Smoke detection system assistance</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	SIEMENS	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Ripristino pozzetti canarole nei padiglioni <i>Restoration of wheels in the pavilions</i>	Allegato 2.7	TECHNE SPA		STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Assistenza da fabbro <i>Assistance for blacksmith works</i>	Allegato 2.7	TECHNE SPA	RIVERCLACK SPA AZZIMONTI PAQUINO SPA PONZI SRL MOSCONI SRL 2HIGH SRL SBM SRL	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Protezione delle cabine Ascensori <i>Protection cabins lift</i>	Allegato 2.7	TECHNE SPA	SCHNEIDER ELECTRIC SPA	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Posa e rimozione arredi <i>Laying and removal furniture</i>	Allegato 2.7	SILMA SRL		ROBERTO DE LEO	347-0476077	r.deleo@consorziosilma.it fiera@silma-srl.eu	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Manutenzione apparecchiature <i>Equipment maintenance</i>	Allegato 2.7	ALPI DI BUSIELLO BIAGIO & C. S.R.L		BIAGIO BUSIELLO		busiello.biagio@alpisrl.com lucia@alpisrl.com	LOCALI SADLER E01 C/ITALIA CLUB HOUSE, BAR DELLA STAMPA E BAR DEI CONGRESSI CENTRO SERVIZI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Rifacimento Impianti TVCC <i>Control TV system renovation</i>	Allegato 2.4	OVERNET S.r.l. JOHNSON CONTROLS SPA		ANDREA LUIGI BONAZZA SAVERIO TROVATO		info@overnetitalia.it salesfts.it@tycoint.com documentazione_security@jci.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
MARTIGNONI	Noleggio e rimozione impianti audio e video <i>Rental and removal audio/video system</i>	Allegato 2.4	STS COMMUNICATION SRL	AMS COOP DOC SERVIZI SOC.COOP HB ONE SRLS W																		



Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
- *List of contractors and work schedule* **Fiera Milano Spa**

ALL.1_rev.00



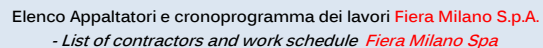
fieramilano
13-16/10/2026

RESPONSABILE APPALTATORE - *CONTRACTOR MANAGER*

MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI
Official Exhibitors
Setting up

**SMONTAGGIO UFFICIALE
ESPOSITORI**
Official Exhibitors Dismantling

[illegible]



35 **bi** COMPTON
mu
fieramilano
13-16/10/2026

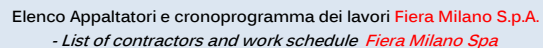
[illegible]

**FIERA MILANO**

Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
- *List of contractors and work schedule* **Fiera Milano Spa**

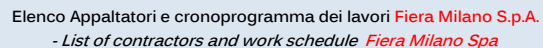
ALL.1_rev.00

[illegible]



35 **bi** COMI
mu
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]



35 **bi mu** COMPTON
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]



Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori Fiera Milano S.p.A.
- List of contractors and work schedule Fiera Milano Spa

35 **bi mu**
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]

**FIERA MILANO**

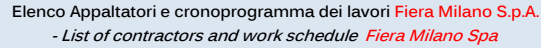
Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
- List of contractors and work schedule **Fiera Milano Spa**

ALL.1_rev.00

[illegible]

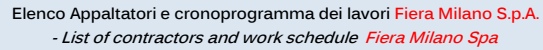


FieraMilano 13-16/10/2026					RESPONSABILE APPALTATORE - <i>CONTRACTOR MANAGER</i>			MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI <i>Official Exhibitors Setting up</i>								ES	SMONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI <i>Official Exhibitors Dismantling</i>				
Preposto Fiera Milano <i>Fiera Milano Officer</i>	Descrizione attività Appaltatore - <i>Activity description Contractor</i>	Scheda Lavorazione di riferimento - <i>Reference Work sheet</i>	Appaltatore - <i>Contractor</i>	Sub Appaltatore - <i>Sub contractor</i>	Nominativo - <i>Name</i>	Telefono - <i>Phone</i>	Mail	Area interessata dai lavori - <i>Area affected by the works</i>	06-ott	07-ott	08-ott	09-ott	10-ott	11-ott	12-ott	dal 13 al 16 ottobre 2026	16/10/2026 (dalle ore 18:00)	17-ott	18-ott	19-ott	20-ott
STELLA	Asportazione rifiuti dal Quartiere <i>Waste removal</i>	Allegato 2.10	A.S.E.R. SPA	ECONORD NUOVA CLEAN POLIRECUPERI SRL CARONNI GROUP SRL IGER SRL AG7 SRL GRUPPO MAURO SAVIOLA AZA RECYCLING	ALESSANDRA CONTE	02-9399891	conte@aserspa.net tecnico@aserspa.net	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Smaltimento rifiuti speciali <i>Special waste disposal</i>	Allegato 2.10	AMISERVICE SRL			347-2633923	info@amiservicesrl.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Attività di pest control (profilassi antimurina e monitoraggio insetti striscianti e roditori in area interna ed esterna, profilassi entomocida contro gli insetti volanti) <i>Pest control</i>	Allegato 2.6	VERDEBLU SRL		GIANFRANCO CASSANI	335-642413 02-93500484	info@verdeblusrl.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Richieste per smaltimento dei rifiuti <i>Requests for waste disposal</i>	Allegato 2.10	AMISERVICE SRL			347-2633923	info@amiservicesrl.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LEPORATI CORNACCHIA	Verifica Estintori nelle aree comuni <i>Check Fire extinguishers in common areas</i>	Allegato 2.9	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@csqitalia.com masciangelo@tiscali.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Noleggio Estintori agli Espositori <i>Fire extinguishers exhibitor rental</i>	Allegato 2.9	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@csqitalia.com masciangelo@tiscali.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Segnaletica sicurezza di mostra <i>Exhibition safety sign service</i>	Allegato 2.13	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@csqitalia.com masciangelo@tiscali.it c.antonini@csqitalia.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Presidio sicurezza di mostra e Controllo Allestimenti <i>Exhibition safety Control and Stand control Office</i>	Allegato 2.14	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 int.3	presidio.sicurezza@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Servizio Primo soccorso medico <i>Medical first aid service</i>	Allegato 2.12	ATI CROCE ROSSA CROCE BIANCA MILANO ANPAS COMITATO REGIONALE LOMBARDIA ODV		FRANCESCO BURDO	02-3883223 334-6939586	francesco.burdo@crimilano.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Certificazioni strutture sospese <i>Certifications suspended structures</i>	Allegato 2.12	IB PROJECT SRL	BOLLACI & ARREGHINI SRL	MICHELE VITAGLIANO	329-6328698	relazionistrutture@ibproject.it mvitagliano@ibproject.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Collaudi strutture sospese <i>Testing suspended structures</i>	Allegato 2.12	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 int.3	FieraMilano@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Certificazioni e collaudi strutture <i>Certifications and testing structures</i>	Allegato 2.12	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 int.3	FieraMilano@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				



35 **bi mu** JOBB
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]



35 **bi mu** COMI
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]



D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
(ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)

ALLEGATO 2

Schede di Lavorazione contenenti le informazioni sui rischi specifici
propri delle attività di ciascun Appaltatore che possono generare
interferenza e misure di prevenzione da adottare

Elenco Schede di lavorazione:

Attività Appaltatore	Scheda di lavorazione
Tracciatura dell'area espositiva	2.1
Installazione dei punti di appendimento e allestimento strutture sospese	2.2
Posa e rimozione della moquette	2.3
Realizzazione, allacciamento e attivazione degli impianti per la manifestazione	2.4
Montaggio e smontaggio degli stand e delle strutture dell'area espositiva	2.5
Pulizia delle aree interessate dalla manifestazione	2.6
Consegna e ritiro degli arredi, complementi, attrezzature particolari e movimentazione pesante	2.7
Consegno e ritiro imballi	2.8
Controllo estintori e servizio di noleggio agli Espositori	2.9
Raccolta dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	2.10
Servizi di ristorazione, catering e attività commerciali	2.11
Servizi di presidio, verifiche, portierato, reception e accoglienza	2.12
Installazione e rimozione della segnaletica	2.13
Attività ispettive	2.14

Scheda Lavorazione n. 2.1			Tracciatura dell'area espositiva		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☐ Smontaggio		
Descrizione attività			L'attività consiste nel posizionare nastro adesivo sulla pavimentazione del padiglione o delle aree esterne, secondo quanto previsto dal progetto della maglia espositiva della manifestazione.		
Attrezzature utilizzate			Cutter, rotoli di nastro adesivo, utensili e attrezzature da lavoro, etc.		
Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Di generare ostacoli nei percorsi pedonali	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 1
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 4	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio Interferenziale Tagli, abrasioni	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 1
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 4	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n. 2.2			Installazione dei punti di appendimento e allestimento strutture sospese		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per la realizzazione, e la successiva rimozione, di sospensioni al soffitto dei padiglioni nell'area interessata dalla manifestazione. L'attività consiste nell'ancoraggio dei soli cavi al soffitto dei padiglioni per consentire l'appendimento di strutture in quota, oppure al montaggio completo della struttura sospesa secondo quanto indicato da un progetto tecnico.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, scale, trabattelli, utensili e attrezzature da lavoro, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli, PLE ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione e carichi	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature e persone	Conseguenze Lesioni personali, anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore sarà coadiuvato da un collega a terra per presidiare l'area di lavoro.	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Presenza nelle zone di lavorazione, di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti, automezzi, ecc..) o per la presenza di ostacoli nei percorsi	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. - In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature) - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		

Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Utilizzo di catene di ancoraggio pendenti, posizionamento di materiali sulla pavimentazione	Rischio interferenziale Urti, cadute, scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Evidenziare in modo adeguato le strutture pendenti ad altezza pericolosa -Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionament o di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	- Informazione e formazione operatori È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2		

Scheda Lavorazione n° 2.3			Posa e rimozione della moquette		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per posare e rimuovere la moquette sulla pavimentazione nell'area interessata dalla manifestazione.		
Attrezzature utilizzate:			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, utensili e attrezzature da lavoro, cutter, nastro biadesivo, rotoli di moquette, transpallets, carrelli a mano, trattorini con traino carrelli, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione carichi	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali, attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata	Vedi tabella n° 7.1	Basso 2
Frequenza Media 3	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Medio 3		
Pericolo Utilizzo di mezzi per il sollevamento e movimentazione carichi (carrello elevatore, carrelli a mano, altro)	Rischio interferenziale Schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.4			Realizzazione, allacciamento e attivazione degli impianti per la manifestazione		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per realizzare e mantenere gli impianti temporanei della manifestazione, sia a terra che in quota. L'attività consiste nei lavori necessari per la predisposizione degli impianti speciali richiesti dagli Espositori e/o collegare in via provvisoria gli impianti fissi dei padiglioni con gli impianti temporanei degli stand in allestimento. Gli impianti speciali fanno riferimento, in maniera non esaustiva, alla seguente tipologia: impianti elettrici e linee supplementari, impianti idraulici, termici e sanitari, impianti a gas, cappe di aspirazione, impianti audio, video, illuminotecnica, allestimento di strutture sospese, attrezzature per alimentari, etc.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, scale, trabattelli, contenitori a spinta con ruote, transpallets, carrelli a mano, cavi elettrici, carrello mobile tubi e cavi, utensili e attrezzature da lavoro, saldatrici, materiale elettrico, materiale idrico, attrezzature audio/video, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli, PLE ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili - In caso di utilizzo di PLE nelle vie di transito prevedere la presenza di un operatore a terra per presidiare i percorsi al fine di evitare interferenze	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		

Pericolo Presenza in prossimità delle zone di lavorazione, di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti, automezzi, ecc..) o per la presenza di ostacoli nei percorsi	Rischio interferenziale Caduta di persone e/o materiale, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature) - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	- Informazione e formazione operatori È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3

Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2		
Pericolo Rimozione della copertura dei pozzetti di servizio	Rischio Interferenziale Caduta	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata -Proteggere e segnalare in maniera ben visibili le zone prive di copertura -Chiudere i pozzetti terminata le lavorazioni	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.5			Montaggio e smontaggio degli stand e delle strutture dell'area espositiva		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per la realizzazione degli stand e delle strutture dell'area espositiva della manifestazione, come tamponamenti, tendaggi, segnaletica, aree ristoro, sale congressuali, aree comuni, etc. L'attività consiste nel montaggio e smontaggio di strutture a terra e sospese, in aree personalizzate, preallestite e nelle aree comuni. Le lavorazioni possono essere svolte a terra e in quota, e consistono nel montaggio in loco di strutture prefabbricate in conformità al progetto tecnico.		
Attrezzature utilizzate:			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, scale, trabattelli, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, utensili e attrezzature da lavoro, materiale edile, rulli pennelli, vernici, saldatrici, materiale elettrico, seghe circolari, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli, PLE ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone, urti	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili - In caso di utilizzo di PLE nelle vie di transito prevedere la presenza di un operatore a terra per presidiare i percorsi al fine di evitare interferenze	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Di generare ostacoli nei percorsi pedonali	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 2

Frequenza Media 3	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Medio 3		
Pericolo Presenza in prossimità delle zone di lavorazione, di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti, automezzi, ecc..) o per la presenza di ostacoli nei percorsi	Rischio interferenziale Caduta di persone e/o materiale, attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	-Informazione e formazione operatori -Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata -L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature) -Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Schiacciamento Cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Utilizzo di catene di ancoraggio pendenti, posizionamento di materiali sulla pavimentazione	Rischio interferenziale Urti, cadute, scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Evidenziare in modo adeguato le strutture pendenti ad altezza pericolosa -Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3

Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	- Informazione e formazione operatori È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2		
Pericolo Rimozione della copertura dei pozzetti di servizio	Rischio Interferenziale Caduta	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata -Proteggere e segnalare in maniera ben visibili le zone prive di copertura -Chiudere i pozzetti terminata le lavorazioni	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.6			Pulizia delle aree interessate dalla manifestazione		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			Le lavorazioni sono riconducibili, in modo non esaustivo, alle seguenti attività: operazioni iniziali, di mantenimento e finali relative alla pulizia degli ambienti in genere (saloni, corsie, aree comuni, servizi igienici, locali lava-pennelli, area esterna dei padiglioni, altri ambienti, etc.), pulizia delle pavimentazioni con l'ausilio delle macchine e attrezzature, raccolta differenziata dei rifiuti tramite utilizzo di contenitori a rotelle e conferimento nei contenitori dedicati posti all'esterno dei padiglioni, distribuzione nelle corsie degli estintori a piantana, presidio del personale addetto nell'area Attrezzature utilizzate: espositiva e dei servizi igienici.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, utensili e attrezzature di lavoro manuali, macchine per la pulizia (lavasciuga, monospazzola, motoscopa, spazzanti stradali, soffiatori, spazzatrici), contenitori a spinta con ruote, prodotti per la pulizia in genere, detergenti, disincrostanti, deceranti, solventi, disinfettanti, prodotti igienizzanti		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Uso di macchine per la pulizia o veicoli ed automezzi in genere.	Rischio interferenziale Urti, schiacciamento Cadute di materiale	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo presenza di ostacoli nei percorsi pedonali e/o pavimentazione scivolosa	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Segnalare con apposita cartellonistica le aree scivolose della pavimentazione che è stata pulita Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3

Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	Informazione e formazione operatori Evitare la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Uso di detergenti vari	Rischio interferenziale esposizione ad agenti chimici e biologici	Conseguenze Lesioni personali	-Informazione e formazione operatori -I detergenti usati hanno il marchio Europeo di Qualità Ecologica rilasciato dal Comitato Ecolabel - Ecoaudit classifica come "ecolabel"	Vedi tabella n° 7.1	Basso 2
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Alto 4		

Scheda Lavorazione n° 2.7			Consegna e ritiro arredi, complementi, attrezzature particolari e movimentazione pesante		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per consegnare e/o ritirare nell'area della manifestazione merce espositiva, arredi e complementi, fiori, piante, decorazioni, attrezzature particolari quali casseforti, attrezzature per ufficio, per reception, attrezzature per cucine e servizi di catering, etc. oltre alla movimentazione pesante di macchinari, carichi straordinari, strutture particolari, o altro. L'attività consiste nel trasportare e/o prelevare il materiale dai depositi dedicati e trasferirli nelle aree della manifestazione concordate.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, trattorini con traino carrelli, carrelli a mano, utensili, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc. e per la movimentazione pesante autogrù e carrelli elevatori di straordinaria portata.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di mezzi per il sollevamento e movimentazione carichi (carrello elevatore, autogrù o altro)	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		

Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Evitare di depositare imballi nelle aree di transito Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.8			Consegna e ritiro imballi		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per consegnare e/o ritirare nell'area della manifestazione gli imballi. L'attività consiste nel trasportare e/o prelevare il materiale dai depositi dedicati e trasferirli nelle aree della manifestazione concordate, oltre alla movimentazione pesante di macchinari, carichi straordinari, strutture particolari, o altro		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, trattorini con traino carrelli, carrelli a mano, utensili, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di mezzi per il sollevamento e movimentazione carichi (carrello elevatore, autogrù o altro)	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Evitare di depositare imballi nelle aree di transito Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.9			Controllo estintori e servizio di noleggio agli Espositori		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa addetta al controllo degli estintori nei padiglioni si occupa del controllo, secondo norma UNI, di tutti gli estintori presenti nell'area interessata dalla manifestazione. L'impresa si occupa inoltre della consegna e del ritiro a fine mostra degli estintori forniti a noleggio agli Espositori.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, transpallets, carrelli a mano, etc. Gli appaltatori hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI, indossare indumenti ad alta visibilità e verificare che, prima di iniziare l'attività di propria competenza, le condizioni dell'ambiente di lavoro non creino pregiudizi per la sicurezza delle persone.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili. Fiera Milano tramite i propri addetti alla viabilità controlla il rispetto delle prescrizioni previste ai precedenti punti	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali a terra	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.10			Raccolta dei rifiuti pericolosi e non pericolosi		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per la rimozione dei rifiuti nell'area interessata dalla manifestazione. L'attività consiste nella raccolta differenziata dei rifiuti (immondizia materiale di scarto, materiale abbandonato, svuotamento cestini, etc.) sia all'interno che all'esterno dei padiglioni, ed al conferimento degli stessi negli spazi dedicati, nonché nei lavori necessari per il confezionamento, il carico, il trasporto ed il conferimento ad idoneo impianto di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi dotati di compattatore, autogrù dotate di braccio meccanici per la raccolta "ragno", attrezzature da lavoro, contenitori a spinta con ruote, prodotti per la pulizia in genere, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc. Gli appaltatori hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI, indossare indumenti ad alta visibilità e verificare che, prima di iniziare l'attività di propria competenza, le condizioni dell'ambiente di lavoro non creino pregiudizi per la sicurezza delle persone.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere ed operazioni di prelievo	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali, rifiuti, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Durante le manovre del" Ragno" l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Materiale di risulta trasportato in quota dal braccio meccanico (ragno) o autogrù	Rischio interferenziale Colpi, schiacciamento cadute di materiali, rifiuti	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		

Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	- Informazione e formazione operatori È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2		

Scheda Lavorazione n° 2.11			Servizi di ristorazione, catering e attività commerciali		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Esposizione ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei servizi per la ristorazione e le attività commerciali nell'area interessata dalla manifestazione. L'attività si svolge nei locali/aree dedicati/e e consiste nel servizio di ristorazione e vendita prodotti verso le persone in orari prestabiliti, oltre a tutte le lavorazioni inerenti al rifornimento, approvvigionamento, immagazzinamento dei generi trattati presso i locali in uso. Tali attività sono riconducibili alla movimentazione degli alimenti preparati e distribuiti al pubblico, al mantenimento degli standard di igiene dei luoghi di lavoro e nel trasporto delle materie prime dai magazzini di stoccaggio alle aree di lavorazione (cucine, aree dedicate, Bar, aree catering, etc.)		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, trattorini con traino carrelli, transpallets, carrelli a mano, attrezzature da cucina, prodotti per la pulizia, detergenti, utensili e attrezzature da lavoro in genere, contenitori a spinta con ruote, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi, strumenti per il trasporto in genere ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali e attrezzature, persone, collisioni, incidenti	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore di veicoli e automezzi sarà coadiuvato da un collega a terra per presidiare l'area di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Possibile presenza di materiali, rifiuti, scarti e liquidi a terra	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti, caduta in piano e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree scivolose della pavimentazione	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Pericolo Presenza di materiali infiammabili	Rischio interferenziale Incendio, ustioni	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione dei lavoratori - non depositare materiali infiammabili vicino a fonti di innesco - Segnalare con apposita cartellonistica la presenza di materiali infiammabili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Presenza e uso attrezzature elettriche e/o calde	Rischio interferenziale Incendio, Elettrocuzione, contatto indiretto, ustioni e abrasioni	Conseguenze Lesioni Personali anche gravi	- Informazione e formazione dei lavoratori - Utilizzo di attrezzature conformi - Effettuare la manutenzione periodica delle attrezzature utilizzate - Effettuare allacciamenti elettrici conformi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Presenza di prodotti chimici	Rischio interferenziale Esposizione ad agenti chimici, ustioni, sversamento, contatto e/o esalazioni chimiche	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione formazione dei lavoratori - Utilizzo di prodotti conforme a quanto previsto dalle schede di sicurezza e tecniche dei prodotti - Adeguato stoccaggio dei prodotti in appositi locali/armadi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 2
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.12			Servizi di presidio, verifiche, portierato, reception e accoglienza		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			Le imprese si occupano dei servizi di verifica, servizi di sicurezza, presidio portierato, biglietteria, accoglienza ed assistenza nell'area interessata dalla manifestazione. Le attività sono svolte sia all'interno che all'esterno dei padiglioni, e consistono in sopralluoghi e presenza su turni di personale incaricato a svolgere servizi riconducibili alle seguenti tipologie: servizi di vigilanza armata, vigilanza antincendio, pronto intervento, pronto soccorso medico, presidio sicurezza di mostra, servizio di viabilità, verifiche per certificazioni e collaudi strutture, portierato, accoglienza, biglietteria, assistenza, riprese tv, servizi fotografici, servizi vari legati alla manifestazione, etc.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, arma individuale (guardie giurate), materiale da ufficio, attrezzature tecnologiche e di telecomunicazione, attrezzi per misurazioni e campionamenti, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	Informazione e formazione operatori -Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo arma da fuoco	Rischio interferenziale Esplosione accidentale di colpi dall'arma da fuoco	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	Informazione e formazione della Guardia Particolare Giurata		Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.13			Installazione e rimozione della segnaletica		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività			L'attività consiste nel posizionare la segnaletica di manifestazione.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, scale, trabattelli, utensili e attrezzature da lavoro, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli, PLE ed automezzi in genere	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature e persone	Conseguenze Lesioni personali, anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.14	Attività ispettive		
Area interessata	Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato	☒ Montaggio ☒ Smontaggio		
Descrizione attività	L'impresa addetta al controllo mediante sopralluoghi, visite ispettive nelle aree di allestimento sia interne che esterne ai padiglioni.		
Attrezzature utilizzate	Nessuna		
Valutazione dei rischi da interferenza	Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Le attività delle società sono meramente intellettuali quindi non producono pericoli.			



UPDATED SURVEY

D.U.V.R.I.

Unified Document for the Assessment of Interference Risks among concomitant activities carried out in the same work environment
(pursuant to the provisions of Art. 26 of Italian Leg. Decree 81/2008 and amendments)

English version

(Courtesy translation. If for any reason an interpretation is needed, reference must be made to the Italian text only)



13 – 16 ottobre 2026

Exhibition Centre: **fieramilano**

Rev.	Date	Organiser	Manager Company of the Exhibition Centre
0.0	14/09/2026	EFIM - ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE	 FIERA MILANO
		Contact person of the Organiser for the exhibition safety (RSO) Andrea Carosso	



CONTENTS

1.	Introduction.....	3
2.	Definitions.....	3
3.	General information.....	4
3.1	Manager of the Exhibition Centre.....	4
3.2	Exhibition Organiser	5
3.3	Scheme of Contractual relations.....	6
3.4	Description of the typical work stages of the events	7
3.5	Fiera Milano and Organiser Contractors	7
3.6	Verification of technical and professional suitability of contracted companies and self-employed workers	7
4.	Information on the Exhibition Centre.....	8
4.1	General information	8
4.2	Information about the Exhibition Centre emergency plan	9
4.3	Active safety services and facilities	13
5.	Description of the event	14
5.1	Type of event.....	14
5.2	Date	14
5.3	Place.....	14
5.4	Operating timing.....	14
6.	Information on Environmental Risks in the Exhibition Centre and implemented preventive measures	15
7.	Information on risks specific to processes and risk assessment	24
7.1	Criteria for drafting the document.....	24
7.2	List of activities carried out by the Manager's Contractors	25
7.3	List of activities carried out by the Organiser's Contractors.....	25
8.	Safety costs.....	25
8.1	Safety costs to eliminate or reduce interference	25
8.2	Safety costs related to the Contractor's business operations.....	26
9.	Annexes.....	27
9.1	Safety documents present on Fiera Milano internet portal	27
9.2	Safety documents present on Organizer internet site	27
9.3	D.U.V.R.I. annexes.....	27



1. Introduction

This D.U.V.R.I. (Unified Document for the Assessment of Interference Risks) document was prepared pursuant to art. 26, paragraph 3(c) of the Italian Legislative Decree 81/08, and aims to inform Exhibitors of possible interference risks, through a survey assessment of the standard risks related to the type of service, which could potentially arise from the preparation, assembly, disassembly and post-disassembly activities of the exhibition. The D.U.V.R.I. it also allows the Exhibitors to fulfill the obligations provided by the Interninisterial Decree 22-7-2014 (known as the "Decreto Palchi"), or the preparation of the D.U.V.R.I. or the application of Title IV of the Legislative Decree 81/08 as employer customers.

2. Definitions

Manager of the Exhibition Centre	<i>Legal entity managing the Exhibition Centre</i>
Organiser	<i>Legal entity organising the exhibition</i>
Customer	<i>Entity on whose behalf the entire work is carried out, regardless of any splitting of its implementation</i>
Exhibitor	<i>Company, or other legal entity, participating in the exhibition with availability of a specific area</i>
Fitter	<i>Entity which is the holder of the contract for the stand assembly and disassembly and possible construction of the exhibition structures</i>
Exhibition centre	<i>fixed structure, or other space intended to host the exhibition, with its own logistical organisation and related practicability, intended for exhibitions</i>
Stand	<i>a single area dedicated to the participation by the Exhibitor in the exhibition</i>
Fitted complementary spaces	<i>Area fitted for conference rooms, shows, offices and other services in support of the exhibition</i>
Fitting structure	<i>set of elements used to fit up a stand or a fitted complementary space</i>
Tent structure	<i>load-bearing structure with cover sheet, both open and closed at the sides</i>
Self-employed person	<i>Natural person whose professional activity contributes to the realisation of the work without any subordination obligation</i>
Interference risks	<i>Circumstance in which there is risky contact between the Customer's and the Contractor's personnel or between the personnel of different companies operating simultaneously in the same company area with independent contracts</i>
DDLS	<i>Employer Delegate for Safety</i>
RSG	<i>Contact person of the Manager for the exhibition safety, appointed by the Manager to interface on exhibition safety issues with the contact persons appointed by the Organiser and the Exhibitor</i>
RSO	<i>Contact person of the Organiser for the exhibition safety, appointed by the Organiser to interface on exhibition safety issues with contact persons appointed by the Manager and the Exhibitor</i>
RSE	<i>Contact person of the Exhibitor for the exhibition safety, appointed by the Exhibitor to interface on exhibition safety issues with the contact persons appointed by the Manager and the Organiser</i>



3. General information

3.1 Manager of the Exhibition Centre

Company name:	Fiera Milano S.p.A.
Registered Office:	P.le Carlo Magno, 1 – 20149 Milano
Administrative Headquarters:	Largo Fiera Milano n. 5 - 20017 Rho (MI)
Operational Headquarters:	S.S. del Sempione, 28 - 20017 Rho (Milano)
E-mail (PEC)	sicurezza@pec.fieramilano.it
Health & Safety Office contacts (For DUVRI info)	sicurezza.mostra@fieramilano.it
VAT no.	13194800150
Number of CCIAA:	REA MI n.1623812
INPS - SOCIAL SECURITY no.:	4960700978/02
Chief Executive Officer:	Francesco Conci
Employer's Delegate for Safety and the Environment	Alessandro Pavesi alessandro.pavesi@fieramilano.it
Employer's Delegate for Food Safety	Simona Capettino simona.capettino@fieramilano.it
Head of the Prevention and Protection Service (RSPP):	Roberto Leporati roberto.leporati@fieramilano.it
Sub-delegate of the DDL for the assessment of interferential risks pursuant to Art. 26 of the Legislative Decree. 81/08	Donato Cornacchia donato.cornacchia@fieramilano.it
Workers' Safety Representatives (RLS)	Cristian Broussard cristian.broussard@fieramilano.it
	Donato Pavesi donato.pavesi@fieramilano.it
Competent Doctor Coordinator	Dott. Giorgio Codecà s.rondina@apgroupsrl.it

N.B: Fiera Milano, in accordance with its corporate mission, adopts an integrated and certified system as detailed below:

- ISO 20121: Event Sustainability Management System;
- ISO 14001: Environmental Management System;
- ISO 9001: Quality Management System;
- ISO 37001: Anti-Bribery Management System;
- ISO 45001: Occupational Health and Safety Management System.

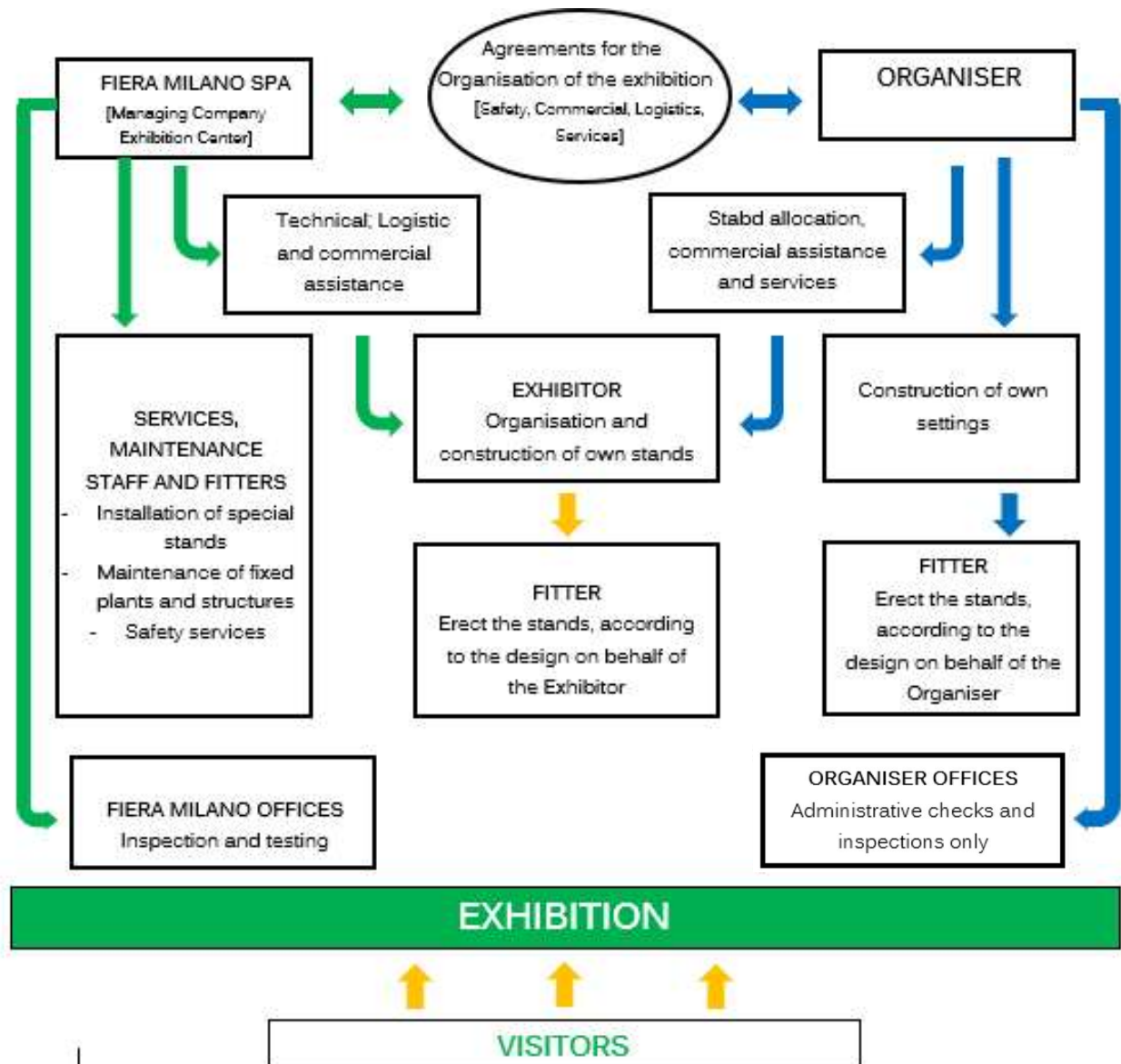
All certifications obtained are applied to the design, delivery, organization, and hosting of trade fairs and the provision of related support services.



3.2 Exhibition Organiser

Company name:	EFIM - ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE
Exhibitor Organiser:	CEU - CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA
Registered office:	V.le Fulvio Testi, 128 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Contacts:	Tel: +39 02262551
	Email: a.carosso@ucimu.it – ucimu@ucimu.it
VAT no.:	00989270962
Number of the Chamber of Commerce, Industry, Craftsmanship and Agriculture:	REA 1714785
INPS - SOCIAL SECURITY no.:	4944983708
Legal representative and Chief Executive Officer CEO:	Patrizia Ghiringhelli
Contact person for the exhibition safety (RSO)	Andrea Carosso
Head of the Prevention and Protection Service (RSPP):	Andrea Carosso
Workers' Safety Representative (RLS)	Simona Noe'
Company doctor:	Fabio Mussino

3.3 Scheme of Contractual relations





3.4 Description of the typical work stages of the events

Preparation area

The preparation phases that anticipate the assembly, for example, are:

- cleaning of spaces;
- ground marking of stands and special areas;
- preparation for ceiling suspensions (e.g. hangers for ceiling hook structures, special technological systems);
- laying of carpet;
- preparation of technological systems serving the stands;
- assembly of pre-fitted stands;
- signposting.

Assembly

All activities that take place during a specific period of time, defined by the Manager/Organiser, prior to the individual exhibition, and that include, for example, access of vehicles, loading and unloading of goods even with the use of lifting equipment, stand assembly, etc.

Exhibition

The exhibition phase consists of the execution of the event.

Disassembly

All activities that take place during a specific period of time, decided by the Manager/Organiser, after the exhibition, and that include, for example, access of vehicles, loading and unloading of goods even with the use of lifting equipment, stand disassembly, etc.

Restoration

After disassembly, activities are planned for the original restoration of the halls, in which only the Contractors of the Manager/Organiser operate, with the following activities (listed in a non-exhaustive list): removal of waste and cleaning of spaces, removal of ceiling suspensions (hangers for ceiling hook structures, signposting, special technological systems), removal of carpet, removal of technological systems serving the stands, signposting.

3.5 Fiera Milano and Organiser Contractors

The list of contractors and self-employed workers appointed by Fiera Milano and the Organizer, with the work schedule, is available in **Annex 1** of this D.U.V.R.I.

It should be noted that the construction of the pre-fitted stands commissioned from Fiera Milano, was contracted out to the company NoloStand Spa which developed a single document (DVRS) containing the assessment of the risks deriving from the various work activities and accompanied by a specific time schedule that highlights the sequence of carrying out the same activities.

Regarding the construction of customized stands commissioned to Fiera Milano, the activity will be carried out by third-party setup teams, and safety aspects will be managed through the drafting of a dedicated DUVRI (or PSC).

3.6 Verification of technical and professional suitability of contracted companies and self-employed workers

The technical and professional suitability of the Contracted companies and self-employed workers appointed by Fiera Milano and Organiser has been verified in compliance with the provisions of Article 26, paragraph 1 lett. a) of the Italian Legislative Decree 81/2008 and the current regulations, acquiring the prescribed documents.

4. Information on the Exhibition Centre

4.1 General information

Information concerning the safety of the Exhibition Centre, in accordance with current and applicable legislation, is available on the Manager's website (www.fieramilano.it, in the link to the Exhibition, in the "Exhibitors - Technical Information" section), under the heading "Exhibition Centre Safety Descriptive File".

General floor plan of the Exhibition Centre:





4.2 Information about the Exhibition Centre emergency plan

The Emergency Plan is drawn up to ensure the timely dissemination to all persons present within the exhibition center of the operating procedures and behavioral rules to be adopted in the event of a critical event or dangerous situation.

It defines in a structured manner the responsibilities, the methods for activating response measures, the information flows, and the coordination actions necessary to ensure effective intervention consistent with the nature of the emergency.

Contractors and self-employed workers authorized to operate within the exhibition center were formally informed of this plan upon signing the contract, by providing the relevant documentation and verifying that they had read it.

TO ACTIVATE THE EMERGENCY MANAGEMENT OPERATIONS CENTRE, DIAL:

02 4997 7210

An excerpt is given below.

1. Introduction

Legislative Decree 81/08 comprehensively regulates measures aimed at protecting the health and safety of workers in both public and private workplaces through the transposition and implementation of relevant European directives. The regulation establishes an integrated prevention and protection system based on risk assessment, reduction, and control, assigning specific responsibilities, obligations, and sanctions to the various parties who, in various capacities, participate in the safety management process.

Specifically, it requires the adoption of all technical, organizational, and procedural measures necessary to prevent the outbreak of fires and to limit their effects should they occur. These measures include, among other things, the preventive designation of workers responsible for implementing fire prevention procedures, firefighting, evacuation in the event of serious and immediate danger, rescue operations, first aid, and, more generally, coordinated emergency management. The identified personnel must be adequately trained, instructed, and periodically updated for their assigned tasks.

In compliance with these provisions, Fiera Milano has developed an Emergency Plan tailored to the operational and logistical complexity of the events hosted at the Exhibition Centre, which are characterized by high variability in terms of attendance, type of installations, work cycles, and the presence of external operators.

Considering that the effectiveness of an Emergency Plan depends on the speed, coordination, and consistency of the actions undertaken by the parties involved, and considering that, due to the very nature of trade fair events, neither exhibitors nor visitors can be trained in advance to deal with emergencies, Fiera Milano has established a dedicated service, staffed by qualified personnel, for the operational management of emergencies.

In the event of an emergency, all persons present in the exhibition centre are required to strictly follow the instructions given by security and surveillance personnel. Upon request, they must leave work or exhibition areas in an orderly manner, after turning off or securing their systems and equipment.

This document is intended to provide Exhibitors and Organizers with the behavioral requirements to be adopted in the event of events classified as "Emergency Situations" and to require them to disseminate this information to all parties operating on their behalf within the exhibition center.

"Emergency Situations" are defined as all anomalous events that, due to their nature and potential severity, require a pre-planned, verified, and tested emergency response plan to enable effective management under controlled conditions.



In designing the Emergency Plan, all factors that, due to their presence, variability, or state at the time of the event, could influence the implementation of the planned procedures were analyzed and considered, including those of a structural, organizational, plant, and environmental nature.

2. Events classified as “Emergency Situations”

Events considered “Emergency Situations” are:

Case no. 01	Evacuation
Case no. 02	Extensive fire
Case no. 03	Health emergency
Case no. 04	Structural collapse or failure
Case no. 05	Threats or acts of sabotage
Case no. 06	Explosion
Case no. 07	Flammable gas leak
Case no. 08	Minor fire
Case no. 09	Natural disaster
Case no. 10	Boiler power plant failure
Case no. 11	Accident in areas managed by third parties
Case no. 12	Blackout
Case no. 13	Helipad accident
Case no. 14	Photovoltaic system fire
Case no. 15	Company at risk of major accident
Case no. 16	Extensive health emergency
Case no. 17	Accidental spill of substances
Case no. 18	Snow emergency

3. Purpose of the Plan

The Emergency Plan is designed to systematically define operational procedures and the first actions to be taken in the event of an emergency, ensuring the following priority objectives are achieved as quickly as possible:

- Ensuring the safety and security of personnel;
- Securing process plants and operating facilities;
- Containment and containment of any fires or other emergencies;
- Protection and safeguarding of property, equipment, and infrastructure;
- Complete resolution of the emergency and return to controlled operating conditions.

To achieve these objectives, it is essential that the following operational principles be observed:

- Immediate activation of emergency procedures: anyone who detects an emergency or potential emergency must act promptly, following established procedures and immediately contacting the Operations Center. Upon receiving the report, the Operations Center will activate the necessary rescue and resources depending on the type of event.



- Synergistic coordination of interventions: the emergency must be managed through integrated actions, orderly behaviors, and shared procedures, so that each operator knows in advance their role, operational responsibilities, and methods of cooperation with other parties involved in the rescue.
- Clear lines of command and communication: All operators must be fully aware of who to contact for instructions, who to inform about the situation, and the communication channels and methods to use.
- Continuous monitoring by the Operations Center: The Operations Center must maintain constant, up-to-date knowledge of the emergency situation to effectively coordinate the necessary internal and external resources, ensuring timely and consistent interventions.

4. Information

To ensure a controlled and safe progression of an event classified as an "emergency," it is essential that everyone involved performs the essential operations according to the pre-established sequence, integrating them in a coordinated manner with the actions of other operators and adhering to the defined operating procedures.

To this end, during all operational phases of trade fair events, including pre-assembly, installation of stands, the exhibition opening period, and dismantling, Exhibitors are required to strictly comply with the safety provisions set out in the Technical Regulations and to familiarize themselves with the work environment. They must:

- orient themselves correctly within the assigned pavilion, identifying escape routes, emergency exits, and available fire prevention equipment by consulting the Evacuation Plan plans displayed on site;
- garner advance information on the access routes to designated emergency assembly and meeting points, so that they can reach them quickly and safely if necessary.

These measures are aimed at ensuring the effectiveness of the emergency plan, minimizing risks to people and reducing response times in the event of a critical event.

5. Collaboration with security personnel and emergency relief

The best way to collaborate with security personnel is to not interfere with their work and only at their request to offer your skills and experience, as well as your knowledge of the locations, machinery, and other equipment on display.

Effective collaboration with security personnel presupposes full respect for the operations they conduct, avoiding any interference in emergency management activities. The contribution of those present (exhibitors, workers, or operators) must occur exclusively at the express request of the designated personnel, limiting themselves to providing:

- their professional expertise and experience;
- their knowledge of the locations, systems, machinery, and equipment on display;
- any information useful for correctly assessing the situation and coordinating operations.

This principle ensures full operational coherence and the safety of all stakeholders, avoiding uncoordinated actions that could compromise the effectiveness of emergency interventions.

6. General Behavior in an Emergency

In an emergency, the following operational requirements must be strictly adhered to:

- Remain calm: Maintain mental clarity to correctly assess the situation and react consciously;
- Avoid generating panic: Refrain from behaviors or communications that could spread fear or confusion among those present;
- Immediately report the event to the Operations Center: Provide precise information on the type of emergency, its location, and its severity;
- Move in an orderly manner: Scrupulously follow the designated escape routes, avoiding rushing, disorderly movements, or any action that could hinder evacuation;
- Assist people in difficulty: Help only if you are certain, you can do so safely, without compromising your own safety or that of others.
- Comply with the procedures set forth in the Emergency Plan: strictly observe the provisions of this document and follow the instructions given by security personnel without exception;



Do not re-enter the building until the Operations Center or security personnel have communicated that safety conditions have been fully restored.

7. Emergency Call

Anyone present in the exhibition center is authorized to immediately activate emergency services by contacting the Operations Center at:

02.4997.7210

The emergency call procedure must be carried out clearly, quickly, and completely, providing the essential information to allow for a timely and accurate assessment of the event. In particular, the following must be communicated:

- Location of the event: indicate precisely the pavilion, hall, or floor involved;
- Type of incident: specify the nature of the event (e.g., fire, flooding, structural collapse, illness, etc.);
- Extent of the incident: describe the extent of damage to people, systems, equipment, or structures;
- Presence of injuries: indicate whether any people were involved and, if known, the number of injured;
- Caller information: provide name, surname, and, if available, a telephone number for any additional communications.

While communicating with the Operations Center, the latter simultaneously alerts the dedicated intervention teams, made up of emergency management personnel, coordinating their activity in real time to ensure an effective and timely response.

8. Evacuation Procedures

WHO:

All persons present inside the building, except for emergency personnel, who are responsible for the operational management of the event.

WHEN:

The evacuation order is issued by the Head of the Security Institute (Emergency Coordinator).

However, visitors and staff may leave the building even without a formal order if they believe they are in immediate danger. In any case, everyone is required to strictly follow the procedures described in this Emergency Plan.

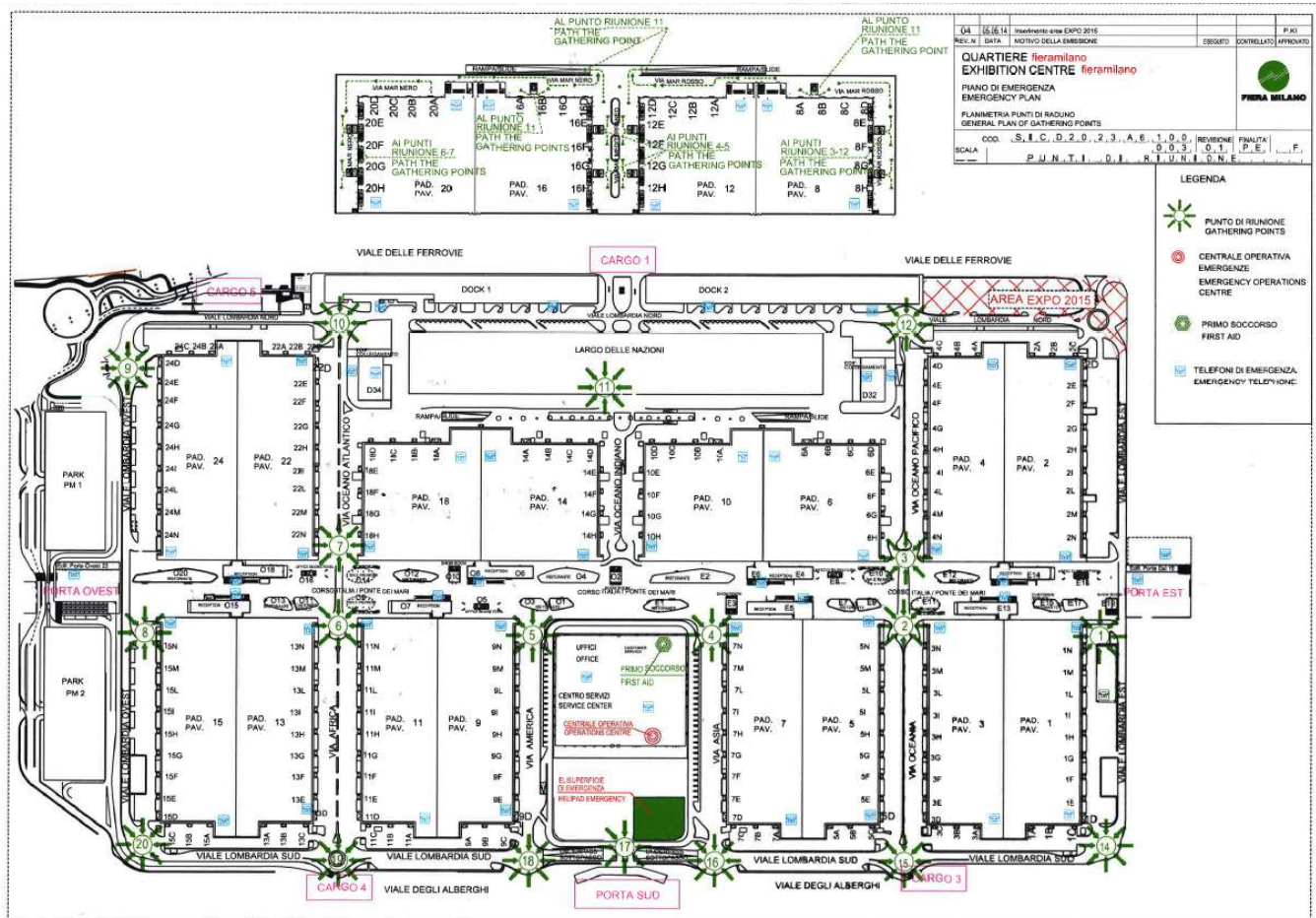
HOW:

Evacuation operations must be carried out according to the following operating procedures:

- Remain calm, maintaining a clear head, and avoiding behavior that could cause confusion or panic;
- Use only the designated evacuation routes, marked and highlighted on the plans displayed inside the building;
- Do not use unauthorized elevators or alternative routes, as they may compromise safety and the proper flow of people;
- Reach the external assembly points (assembly zones) indicated in the attached plans. Personnel must not leave the assembly zones until they receive official instructions from the Operations Center or security personnel.

These provisions ensure an orderly and safe flow of people, allowing personnel to operate effectively in the containment and management of the emergency.

9. Neighborhood meeting points foreseen by the emergency plan:



4.3 Active safety services and facilities

The following safety services will be available at the Exhibition Centre during the assembly, exhibition and disassembly phases of the event:

- Operation Centre
- Fire-fighting first aid
- Medical first aid (with defibrillators)
- Fire-fighting



5. Description of the event

5.1 Type of event

The event is an international biennial exhibition dedicated to the industry manufacturing metal-cutting and metal-forming machine tools, robots, automation, digital and additive manufacturing, and auxiliary and enabling technologies.

5.2 Date

The event will take place from 13 to 16 October 2026.

5.3 Place

The event takes place in pavilions 22 and 24, as well as the "Stella Polare" Service Centre and outdoor areas.

5.4 Operating timing

The work for the assembly and disassembly of the event takes place with the following timing:

ACTIVITIES	WORKING PERIOD
Preparation area: general preparation of pavilions and assembly of specific spaces	From 25 September to 5 October 2026
Restoration area	From 21 to 23 October 2026

Official assembly and disassembly for Exhibitors:

	DAYS	OPENING HOURS of the halls		TYPE OF VEHICLES ALLOWED	ENTRANCE GATES
		from	to		
SETTING-UP	Tuesday, October 6	7:30 AM	6:30 PM	all types of vehicles	- PORTA SUD - PORTA EST (pedestrian) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67",+9°4'51.21") - CARGO 5 (GPS: + 45°31'14",+9°4'33.76") (open until 12.00 p.m.)
	Wednesday, October 7	7:30 AM	6:30 PM		
	Thursday, October 8	7:30 AM	6:30 PM		
	Friday, October 9	7:30 AM	6:30 PM		
	Saturday, October 10	7:30 AM	6:30 PM		
	Sunday, October 11	7:30 AM	6:30 PM		
	Monday, October 12	7:30 AM	2:00 PM		
* PLEASE NOTE, On October 12th: - private cars, without the need to unload exhibition goods, cannot reach the pavilions, but they must stop at Largo Nazioni; - only stand dressing, decoration and final touches within the stand will be allowed; - the fitter companies must complete all stand-fitting activities strictly by 2 PM, as the remaining time will be used by Fiera Milano for gangway cleaning and laying of the carpet; - only exhibitors will be allowed to stay inside their booth until 6 PM.					
DISMANTLING	Friday, October 16	6:00 PM	7:30 PM	hand parcels only and Fiera Milano activities **	- PORTA SUD - PORTA EST (pedestrian) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67",+9°4'51.21")
		7:30 PM	9:30 PM		
	Saturday, October 17	7:30 AM	6:30 PM	all types of vehicles	- PORTA SUD - PORTA EST (pedestrian) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67",+9°4'51.21") - CARGO 5 (GPS: + 45°31'14",+9°4'33.76") (open until 12.00 p.m.)
	Sunday, October 18	7:30 AM	6:30 PM		
	Monday, October 19	7:30 AM	6:30 PM		
	Tuesday, October 20	7:30 AM	6:30 PM		
** From 7:00 PM the electricity motive power disengage in the booths and the carpet removal are planned.					

Any extensions must be requested directly by the Exhibitors to the Fiera Milano/Customer Service office.
For more details, see the mobilisation circular.

6. Information on Environmental Risks in the Exhibition Centre and implemented preventive measures

Environmental Risks Sheet n° 6.1			Areas in exhibition assembly/disassembly
Exposed subjects			Personnel in the areas
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly ☐ Show ☐ Other
Area			Indoor and outdoor areas
Hazard	Type of risk	Consequences	Implemented protective measures
Working at height	Falling objects and/or equipment, impacts, crushing,	Injuries, including very serious ones	- Monitoring signs - Fencing of work areas - Head protection: helmets - Foot protection: anti-perforation - anti-crushing shoes
Use of equipment for handling and lifting materials (forklifts, mobile cranes, mobile elevating platforms, etc.)	Impacts / crushing, running over	Injuries, including very serious ones	- Presence of signs installed at the entrances of the halls - Follow the standard caution and prudence rules - Means at a walking pace - Fencing of work areas (mobile elevating platforms, mobile cranes, etc.)
Assembly/disassembly operations	Structural failure	Injuries, including very serious ones	- Respect for the restrictions on the use of the halls, with regard to floor load-bearing capacity, door dimensions and height limits - Respect of the assembly instructions - Certifications of structures
Presence of working equipment with combustion engine	Exhaust gases	Poisoning	- Switching off the engines of stationary vehicles - Use of pipes to discharge fumes outside - Pavilion ventilation
- Presence of materials, equipment, waste, etc. on the floor; - Possible presence of pits without cover; - Presence of irregularities in the floor coverings (torn and/or raised carpet, cellophane, etc.).	Tripping, falling, cuts, bumps.	Serious injuries	- Signal open pits and delimit areas - Periodic maintenance of floors - Cleaning of transit areas/aisles - Behave according to the normal caution and prudence rules - Keep floor coverings orderly, if any - Monitoring signs
- Presence of electrical systems; - Presence of processing waste	Fire	- Burns - Poisoning	- Prohibition without prior authorization of: - introduction of flammable liquids and gases - hot or open flame processes - introduction of heating appliances - No smoking - Removal of waste materials from aisles - Electrical systems in compliance with standards - The materials used for fitting up must be fireproof
Presence of electrical systems;	Electrocution	Serious injuries	- Observe the safety signs on the electrical panels and at the points of use - Do not work on electrical systems without prior authorisation - Periodic maintenance of fixed installations - Construction of temporary electrical systems in accordance with the law



Presence of doors and gates also moved automatically	• Generic mechanical risk: crushing, shearing, impact from doors, gates, etc.	• Serious injuries	• Periodic maintenance of windows, doors and gates • Correct use of the locking elements • Monitoring signs
--	---	--	---

Environmental Risks Sheet n° 6.2			Areas in exhibition assembly/disassembly
Exposed subjects			Personnel in the areas
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly ☒ Show ☐ Other
Area			External transit routes
Hazard	Type of risk	Consequences	Implemented protective measures
Use of vehicles in general, for the transport and handling of people and work equipment (forklifts, mobile cranes, mobile elevating platforms, etc.)	• Running over by vehicles, means of transport • Vehicle collision • Collisions/bumps with structures • Possible contacts between work equipment/means used by the various companies	• Injuries, including very serious ones	• Respect for horizontal and vertical signs • Maintain the speed limit of 30 km/h, where necessary adopt a walking pace • Restriction and shifts for vehicles entering the Centre (see Mob./Demob. circular) • Limitation of parking areas • Use of PPE • Respect and application of monitoring signs • Respect of the deadlines indicated in the programme (Gantt) of the works relating to the events • Self-propelled vehicles must proceed absolutely at a walking pace • Prohibition of parking and transit in the manoeuvring areas of the vehicles • Respect for the rules contained in the Highway Code and those established by Fiera Milano SpA contained in the Technical Regulations • Obligation to keep transit areas clear; • Obligation to avoid the disorderly presence of material trying to limit as much as possible the encumbrance, in order to facilitate the transit of persons and means;
Presence of materials, equipment, etc. on the floor.	• Encumbrance of the passage surfaces	• Serious injuries	



Environmental Risks Sheet n° 6.3			Areas during the exhibition
Exposed subjects			Personnel present in the areas, Visitors
Period concerned			☐ Assembly ☐ Disassembly ☒ Show ☐ Other
Area			Indoor and outdoor areas
Hazard	Type of risk	Consequences	Implemented protective measures
Presence of uncovered pits	• Tripping, falling,	• Serious injuries	• Periodic maintenance of floors • Mark open pits and delimit areas • Clean transit routes • Behave according to the normal caution and prudence rules • Keep any floor coverings orderly • Monitoring signs
Structural failure	• Falling structural elements, objects, crushing, impacts	• Injuries, including very serious ones	• Respect for the restrictions on the use of the halls, with regard to floor load-bearing capacity, door dimensions and height limits • Certifications of structures
Presence of electrical systems; Presence of material on display	• Fire	• Burns • Poisoning	• Prohibition without prior authorisation of: - introduction of flammable liquids and gases - hot or open flame processes - introduction of heating appliances • No smoking • Removal of waste materials from aisles • Electrical installations in accordance with the regulations
Presence of electrical systems;	• Electrocution	• Serious injuries	• Observe the safety signs on the electrical panels and at the points of use • Do not work on electrical systems without prior authorisation • Periodic maintenance of fixed installations • The systems serving the stands were built and certified according to the Italian Ministerial Decree 37/08
Presence of vehicles,	• Running over	• Injuries, including very serious ones	• Respect of horizontal and vertical signs • Maintain the speed limit of 30 km/h, where necessary adopt a walking pace • Pavilion crossing control



Environmental Risks Sheet n° 6.4			Outdoor areas not affected by exhibitions
Exposed subjects			Operators, employees
Period concerned			☐ Assembly ☐ Disassembly ☒ Show ☒ Other
Area			External transit routes
Hazard	Type of risk	Consequences	Implemented protective measures
Presence of vehicles,	• Running over by vehicles, means of transport • Collision of vehicles means of transport • Possible contacts between work equipment/means used by different companies	• Serious injuries	• Respect of horizontal and vertical signs • Maintain the speed limit of 30 km/h, where necessary adopt a walking pace • Restriction on access to vehicles in the Centre • Prohibition for pedestrians from walking on the roadway • Use of PPE • Respect for and application of monitoring signs • Respect of the deadlines indicated in the programme (Gantt) of the works relating to the events • Self-propelled vehicles must proceed at a walking pace • Prohibition of parking and transit in vehicle manoeuvring areas • Compliance with the rules contained in the Highway Code and those established by Fiera Milano SpA contained in the Technical Regulations • Obligation to keep transit areas clear; • Obligation to avoid the disorderly presence of material trying to limit as much as possible the encumbrance, in order to facilitate the transit of persons and means;
Presence of waste materials on the floor	• Fall, tripping	• Serious injuries	

The following tables describe how to assess interference risks by Contractors.

Table 1 - Assessment of the predictability of the frequency of occurrence

Through this table it is possible to attribute to each identified hazard factor a "judgement" of temporal predictability supported by logical criteria, formalised on the company's internal historical series, on the national statistics of accidents by sector and globally and on the predictability of the occurrence of the hazard in question, possibly already described in the specific literature.

	PREDICTABILITY OF THE FREQUENCY	DEFINITIONS / CRITERIA
4	HIGH	• A direct correlation between the detectable criticality and the harmful consequences for the worker can be demonstrated. Rebuilding the cause-and-effect link is immediate. • The risk is present during most of the operators' working time and/or simultaneously involves a significant number of operators. • There is extensive literature on this type of risk. • There are repeated and/or already recorded accidents in this company or in similar companies.
3	MEDIUM	• Rebuilding the causal chain between potential damage agents and actual consequences on operators is possible, yet not immediate. • The risk is present for limited periods of the exposure time of the operators or involves the exposure time of a significantly limited part of them. • There are individual sources of literature on this type of risk. • There are various accidents and internal company experiences, not identical but only similar, and/or similar experiences in the sector are described.
2	LOW	• Rebuilding the causal chain is possible, but it is made up of several accidental events linked individually, which are unpredictable. • The risk is present but can only be randomly superimposed on the exposure time of the exposed workers. • There have been no accidents of this type in the company, or at most rare cases that can be assimilated after the event in question can be described. Only a few similar cases have been reported in this sector.
1	VERY LOW	• Rebuilding the causal chain is possible only afterwards and simulations of potential damage would not be operationally sustainable and consistent with the company's business. It is practically impossible to analyse the cause-and-effect link. • The risk is completely random and not easily linked to the working exposure time of the operators. • There have never been any such cases at the company. In the same sector of activity, only very rare comparable and not statistically correlated events have occurred.

Table 2 - Assessment of biological magnitude

Biological magnitude is the assessment of the maximum predictable severity of potential biological damage. A table has also been created, beforehand, to identify possible levels of damage, where the biological magnitude expresses the physical and biological extent of the damage, the severity and duration of its prognosis and the subsequent percentage of residual disability that the unwanted event could cause on potentially present operators.

	BIOLOGICAL MAGNITUDE	DEFINITIONS / CRITERIA
4	VERY SEVERE	• Accident or acute exposure event with lethal and/or totally disabling effects. • Chronic exposure with lethal and/or totally disabling effects. • Involvement of large portions of the body and/or individual vital parts.
3	SEVERE	• Accident or acute exposure event with partially disabling effects. • Chronic exposure with irreversible and/or partially disabling effects. • Involvement of significant vital body parts and/or non-vital impairment of individual parts.
2	MEDIUM	• Accident or acute exposure event with reversible disability. • Chronic exposure with reversible effects.
1	MINOR	• Accident or acute exposure event with rapidly reversible disability. • Chronic exposure with rapidly reversible effects.

As in the table relating to the predictability of the frequency of occurrence, for each level of damage a "judgement" can be obtained which refers to accident statistics, the health competence of experts and the epidemiological, medical and forensic literature.

Table 3 - Estimated risk assessment procedure

For each accidental risk identified during the preliminary phase, the estimated risk analysis was carried out, correlating the "judgements" of the predictability of the biological frequency and magnitude. The assessment took into account that the estimated risk is a function of the two parameters.

	ESTIMATED RISK	DEFINITIONS / CRITERIA
> 12	HIGH	• Extensive or very extensive risks, resulting in serious or very serious damage. • Medium extensive risks, resulting in very serious damage. • Very extensive risks, resulting in medium damage.
12 8	MEDIUM HIGH	• Presence of medium to very extensive risks, resulting in minor to serious damage. • Presence of small to medium extensive risks, resulting in medium to very serious damage.
7 4	MEDIUM	• Presence of very small extensive risks, resulting in serious or very serious damage. • Presence of extensive or very extensive risks, resulting in very little damage. • Presence of small extensive risks, resulting in little damage.
3 2	LOW	• Presence of very small extensive risks, resulting in little or medium damage. • Presence of low to medium extensive risks, resulting in very little damage.
1	VERY LOW	• Presence of very small extensive risks, resulting in very little damage. • Probabilistic absence of risk.

Table 4 - Calculation of the correction factor for the risk level: the control levels

The control is the action on the event and on the context that decreases the area of risk, increases the predictability of a hazard and/or neutralizes the harmful effects of an accident. The presence of a risk control means that, at a cognitive, technical and operational level, the specific risk that cannot be eliminated from a technical and/or business point of view is kept under control by means of special measures (procedures, training, information, special collective protection devices, control and alarm systems).

V LPR	CONTROL LEVEL	DEFINITIONS / CRITERIA
4	HIGH	Risk with excellent / high control: • well measured and calculated risk; • undetectable danger; • frequency and magnitude both low or absent; • optimal control measures fully taken.
3	MEDIUM	Risk with sufficient / medium control: • risk measured and calculated only partially; • easily detectable danger; • frequency and magnitude both low or medium for both variables; • existing but not fully adopted control measures.
2	LOW	Risk with mediocre / low control: • risk not or not fully measured and calculated; • present danger difficult to identify and describe; • medium or relevant frequency or magnitude both individually and for both variables; • insufficient control measures.
1	INSUFFICIENT OR MISSING	Risk insufficiently controlled: • risk not measured and calculated; • present danger but not identified or described; • medium or significant frequency and magnitude individually or for both variables; • inconsistent or absent control measures.

Table 5 - Final assessment of the managed risk

Finally, the value of the managed risk is obtained by assessing the effectiveness of the level of control in relation to the estimated risk.

	MANAGED RISK	DEFINITIONS	ACTIONS
1 3	LOW More than controlled or not imposing control.	Presence of non-significant, low or medium risks, excellently or sufficiently controlled.	No action: no need for improvement actions.
4 7	MEDIUM Fairly, sufficiently controlled and/or easily controlled.	Presence of low, high, fairly/insufficiently controlled risks.	No intervention, but temporarily monitoring: no improvement action is needed if the results of subsequent in-depth evaluations are positive. Recommended interventions and permanent monitoring: non-urgent improvement actions with long-term planning can be implemented.
8 11	HIGH Fairly controlled and/or difficult to control.	Presence of medium, high and very high risks, fairly controlled or not controlled.	Interventions to be implemented and permanent monitoring: clear but not complex corrective actions to be planned in the medium term are necessary. Mandatory interventions and permanent monitoring: corrective actions to be planned with short urgency are necessary.
12	VERY HIGH Poorly or not controlled and/or controllable.	Presence of high and very high risks, insufficiently controlled or not controlled.	Immediate interventions, permanent monitoring, urgency and emergency: immediate corrective and demanding actions are necessary and cannot be delayed.

7. Information on risks specific to processes and risk assessment

7.1 Criteria for drafting the document

The methodology used for the assessment of interference risks consists of some distinct phases:

- a) the collection of information on specific risks regarding the activities of each contractor that may cause interference risks, with the consequent development of the relative Sheet;
- b) the overall analysis of the interference risks based on the information obtained before;
- c) the estimate of the interference risks related to the activities of each contractor;
- d) the indication of the prevention measures adopted by the contractors to counter the interference risks;
- e) the indication of the prevention and protection measures required by the Customer to remove the interference risks. The prevention and protection measures are listed inside the table n° 7.1 and are issued at all the activities of each contractor.

Table n° 7.1 – Prevention measures to remove the interference risks

- *respect the timing indicated inside the Work Schedule;*
- *require the access authorization to the stand at the RSE of the stand;*
- *verify that the appointed Safety Officers are supervising and monitoring both the correct application of the rules on safety and the provisions contained in this document;*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to check the correct safety condition of the ongoing activities and of the working environment, prior to authorize the entry of the workers to the exhibition spaces (working areas);*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to keep the transit areas free from obstacles and, when not possible, to prevent a disorderly presence of materials (always in minimal quantities) by limiting the footprint, in order to facilitate the transit;*
- *verify that the appointed Safety Officers, during work at a height, are complying with their obligation to deny the access to the area below and to indicate the danger;*
- *verify that the appointed Safety Officers are checking that the workers will remain distant from suspended loads;*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to check than the workers, who removed the cover, had signaled the presence of open pits. It is emphasised the specific obligation to completely close the pits, after the use;*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to check than the workers are adopting the utmost caution while moving near open pits;*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to check than the workers who drives self-propelled vehicles must proceed absolutely at a walking pace;*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to check than no workers will be standing inside or will transit through the vehicle maneuvering areas;*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to check than the workers are adopting the common prudential rules while moving and working;*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to check than the workers are using proper PPE and are respecting the monitoring signs;*
- *verify that the appointed Safety Officers are complying with their obligation to check than the workers are respecting the provisions and the rules contained in the Technical Regulations of Fiera Milano.*



7.2 List of activities carried out by the Manager's Contractors

The following is a non-exhaustive list of the contractors works in the areas affected by the event:

Contractor Activity	Reference worksheet
Ground marking of the exhibition area	Annex 2.1
Installation of hanging points and fitting of hung structures	Annex 2.2
Carpet laying and removal	Annex 2.3
Construction, connection and activation of the systems for the event	Annex 2.4
Assembly and disassembly of stands and structures in the exhibition area	Annex 2.5
Cleaning of the areas affected by the event	Annex 2.6
Delivery and collection of furniture, accessories, special equipment and heavy handling	Annex 2.7
Delivery and collection of packaging	Annex 2.8
Fire extinguisher control and rental service to Exhibitors	Annex 2.9
Collection hazardous and non-hazardous waste	Annex 2.10
Food and beverage services, catering and trading activities	Annex 2.11
Control, check, porter and reception services	Annex 2.12
Installation and removal of signposting	Annex 2.13
Inspection activities	Annex 2.14

The worksheets containing information on the specific risks inherent in the activities of each contractor that may generate interference, in addition to the prevention measures to be taken, are available in **Annex 2** of this D.U.V.R.I.

7.3 List of activities carried out by the Organiser's Contractors

The Organizer does not engage in any direct activity with its own contractors.

8. Safety costs

The safety costs are one of the most important elements for the protection of the Client in the event of an accident involving a worker of a contracted company and failure to indicate implies the nullity of the contract.

The definition of the costs must be: "congruous, analytical for single items, fixed or measured (therefore not by percentage), referring to standard or specialized price lists, or based on price lists or official price lists in force in the area concerned, or on the price list of the customer's security measures". In particular, "the individual items of safety costs must be calculated considering their cost of use for the supply or service concerned which includes, when applicable, installation and subsequent disassembly, any maintenance and depreciation".

8.1 Safety costs to eliminate or reduce interference

The cost, not subject to reduction, that the Contractor must bear to implement specific safety measures to prevent risks of purely interference nature, quantified on the basis of the analysis of potential interference, are listed in the table below and cover (non-exhaustive list):



Work phases	Prevention measures to be taken
Interfaring phases	▪ Delimitation of work areas; ▪ Removal of materials and equipment not relevant to ongoing activities from the work site; ▪ Redesign of escape routes and safety exits, if modified due to work requirements; ▪ Installation of appropriate temporary signage; ▪ Continuous assistance during work execution; ▪ Use of specific PPE (e.g., gloves, helmet, safety shoes, ear protectors).

The amount of security costs for interference risks amounts to **€ 853,32**. In detail:

Description	U.M.	Q.ty	Unit price	Price for each pavilion	Pavilions used	Total price
Coordination meetings	hours	2	46,76 €	46,76 €	2	187,04 €
Safety signs, signage and related adjustments	n°	8	9,89 €	39,56 €	2	158,24 €
Delimitation of work areas with white / red tape and/or plastic columns including a fillable base and white/red chain	m	40	4 €	80 €	2	320 €
Verification inspections	hours	2	46,76 €	46,76 €	2	187,04 €

8.2 Safety costs related to the Contractor's business operations

The costs incurred by the contractor to implement safety measures related to the exercise of their own activity, specifically indicated in the offer, are borne by the contractor themselves.



9. Annexes

9.1 Safety documents present on Fiera Milano internet portal

On the Fiera Milano website www.fieramilano.it there is a section dedicated to the event in which documents useful for safety purposes are made available to Exhibitors. The documents can be consulted and downloaded from the dedicated link, in the "Exhibitors / Technical documents" section <https://exhibitors.fieramilano.it/>.

The documents available and attached are:

- Information report of the Centre Emergency Plan
- Centre description booklet for safety purposes
- Plan of meeting points
- Circular of the provisions for the transit and unloading of vehicles in the Centre
- Evacuation plans for the halls used by the event
- Sheets with the technical characteristics of the pavilions used by the event
- Fiera Milano Technical Regulations
- Regulations for the assembly of raised platforms first floor
- Circular of mobilisation for the access of people and vehicles to the event
- Protocol for combating undeclared work
- Protocol workplace safety
- Disposal for fitting up (DM 22-7_2014)
- Guidelines DUVRI model
- Fac simile DUVRI model
- Declaration of correct fit up
- Declaration of correct fitting up of reaction to fire classified materials
- Waste collection areas for the event
- Rules for separate waste collection Rho

For those who carry out work in the period dedicated to the preparation and/or restoration of the areas (early assembly or later dismantling, compared to the official dates), in addition to the above documentation, is available the D.U.V.R.I. of the Contractors of Fiera Milano, which regulates interferential activities during these phases.

9.2 Safety documents present on Organizer internet site

The Organizer makes this D.U.V.R.I. "updated" on the event website.

9.3 D.U.V.R.I. annexes

Annex 1 contains:

- List of contractors and self-employed workers appointed by Fiera Milano, with the work schedule.

Annex 2 contains:

- Worksheets containing information on the specific risks inherent in the activities of each contractor that may generate interference, in addition to the prevention measures to be taken.



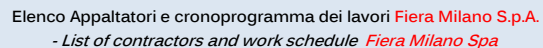
UPDATED SURVEY

D.U.V.R.I.

Unified Document for the Assessment of Interference Risks among concomitant activities carried out in the same work environment
(pursuant to the provisions of Art. 26 of Italian Leg. Decree 81/2008 and amendments)

ANNEXED 1

List of contractors and self-employed workers appointed by the Organiser and Fiera Milano, with the work schedule



35 bi mu
fieramilano
13-16/10/2026

13-16/10/2026					RESPONSABILE APPALTATORE - <i>CONTRACTOR MANAGER</i>				MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI <i>Official Exhibitors Setting up</i>								ES	SMONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI <i>Official Exhibitors Dismantling</i>					
Preposto Fiera Milano <i>Fiera Milano Officer</i>	Descrizione attività Appaltatore - <i>Activity description Contractor</i>	Scheda Lavorazione di riferimento - <i>Reference Work sheet</i>	Appaltatore - <i>Contractor</i>	Sub Appaltatore - <i>Sub contractor</i>	Nominativo - <i>Name</i>	Telefono - <i>Phone</i>	Mail	Area interessata dai lavori - <i>Area affected by the works</i>	06-ott	07-ott	08-ott	09-ott	10-ott	11-ott	12-ott	dal 13 al 16 ottobre 2026	dal 16/10/2026 (dalle ore 18:00)	17-ott	18-ott	19-ott	20-ott		
SALZANI	Realizzazione, allacciamento e attivazione impianti elettrici <i>Construction, connection, activation of electrical systems</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	SAN GIORGIO SRL CARMA2018 SRL	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Collaudo impianti elettrici <i>Testing electrical system</i>	Allegato 2.12	IB PROJECT SRL	BOLLACI & ARREGHINI SRL	MICHELE VITAGLIANO	329-6328698	collaudi@ibproject.it mviagliano@ibproject.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
SALZANI ROBECCHI	Assistenza impianti idrici, Aria compressa, impianti idrici <i>Antincendio</i> <i>Water system assistance, compressed air, fire-fighting water system</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	LENTINI GIUSEPPE TERMOVILLA SAS	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
COCCHETTO	Assistenza Ascensori / Tappeti mobili <i>Lift / moving walkways assistance</i>	Allegato 2.4	SCHINDLER SPA	LABOR RL OROBICA NASTRI SRL M26 SRL RPT SRL BOSCHI & BERTINOTTI SRL	MATTEO LOZZA	344-1629192	Matteo.Lozza@schindler.com Alessandro.Mutti@schindler.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Assistenza Impianti TVCC <i>Control TV system assistance</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	OVERNET SRL	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Assistenza Impianti diffusione sonora <i>Sound diffusion system assistance</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	PHOEBUS SPA	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Assistenza Impianti rilevazione Fumi e superv. <i>Smoke detection system assistance</i>	Allegato 2.4	TECHNE SPA	SIEMENS	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Ripristino pozzetti canarole nei padiglioni <i>Restoration of weels in the pavilions</i>	Allegato 2.7	TECHNE SPA		STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Assistenza da fabbro <i>Assistance for blacksmith works</i>	Allegato 2.7	TECHNE SPA	RIVERCLACK SPA AZZIMONTI PAOLINO SPA PONZI SRL MOSCONI SRL ZHIGH SRL SBM SRL	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Protezione delle cabine Ascensori <i>Protection cabins lift</i>	Allegato 2.7	TECHNE SPA	SCHNEIDER ELECTRIC SPA	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@techne.mobi maurizio.belotti@techne.mobi katia.vecchi@techne.mobi	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Posa e rimozione arredi <i>Laying and removal furniture</i>	Allegato 2.7	SILMA SRL		ROBERTO DE LEO	347-0476077	r.deleo@consorziosilma.it fiera@silma-srl.eu	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Manutenzione apparecchiature <i>Equipment maintenance</i>	Allegato 2.7	ALPI DI BUSIELLO BIAGIO & C. S.R.L		BIAGIO BUSIELLO		busiello.biagio@alpisrl.com lucia@alpisrl.com	LOCALI SADLER E01 CITALIA CLUB HOUSE, BAR DELLA STAMPA E BAR DEI CONGRESSI CENTRO SERVIZI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	Rifacimento Impianti TVCC <i>Control TV system renovation</i>	Allegato 2.4	OVERNET S.r.l. JOHNSON CONTROLS SPA		ANDREA LUIGI BONAZZA SAVERIO TROVATO		info@overnetitalia.it salesfts.it@tycoint.com documentazione.security@jci.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
MARTIGNONI	Noleggio e rimozione impianti audio e video <i>Rental and removal audio/video system</i>	Allegato 2.4	STS COMMUNICATION SRL	AMS COOP DOC SERVIZI SOC.COOP HB ONE SRLS WLS SRL	LUCA TORTORELLA</																		



- *List of contractors and work schedule* **Fiera Milano Spa**

ALL.1 rev.00

**fieramilano**

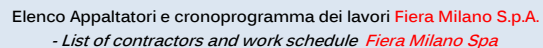
13-16/10/2026

RESPONSABILE APPALTATORE - *CONTRACTOR MANAGER*

MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI
Official Exhibitors
Setting up

ESPOSIZIONE *Show*

**SMONTAGGIO UFFICIALE
ESPOSITORI**
Official Exhibitors Dismantling



35 **bi** COMI
mu
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]

**FIERA MILANO**

Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
- *List of contractors and work schedule* **Fiera Milano Spa**

ALL.1_rev.00

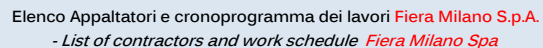
[illegible]



Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
- *List of contractors and work schedule* **Fiera Milano Spa**

35 bi mu
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]



35 **bi mu** COMU
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]



Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori Fiera Milano S.p.A.
- List of contractors and work schedule Fiera Milano Spa

35 **bi** **mu**
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]

**FIERA MILANO**

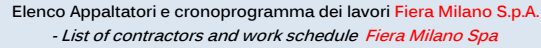
Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
- *List of contractors and work schedule* **Fiera Milano Spa**

ALL.1_rev.00

[illegible]

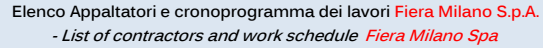


FieraMilano 13-16/10/2026					RESPONSABILE APPALTATORE - <i>CONTRACTOR MANAGER</i>			MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI <i>Official Exhibitors Setting up</i>								ESPOSIZIONE <i>Exhibition</i>	SMONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI <i>Official Exhibitors Dismantling</i>					
Preposto Fiera Milano <i>Fiera Milano Officer</i>	Descrizione attività Appaltatore - <i>Activity description Contractor</i>	Scheda Lavorazione di riferimento - <i>Reference Work sheet</i>	Appaltatore - <i>Contractor</i>	Sub Appaltatore - <i>Sub contractor</i>	Nominativo - <i>Name</i>	Telefono - <i>Phone</i>	Mail	Area interessata dai lavori - <i>Area affected by the works</i>	06-ott	07-ott	08-ott	09-ott	10-ott	11-ott	12-ott	dal 13 al 16 ottobre 2026	16/10/2026 (dalle ore 18:00)	17-ott	18-ott	19-ott	20-ott	
STELLA	Asportazione rifiuti dal Quartiere <i>Waste removal</i>	Allegato 2.10	A.S.E.R. SPA	ECONORD NUOVA CLEAN POLIRECUPERI SRL CARONNI GROUP SRL IGER SRL AG7 SRL GRUPPO MAURO SAVIOLA AZA RECYCLING	ALESSANDRA CONTE	02-9399891	conte@aserspa.net tecnico@aserspa.net	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Smaltimento rifiuti speciali <i>Special waste disposal</i>	Allegato 2.10	AMISERVICE SRL			347-2633923	info@amiservicesrl.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Attività di pest control (profilassi antimurina e monitoraggio insetti striscianti e roditori in area interna ed esterna, profilassi entomocida contro gli insetti volanti) <i>Pest control</i>	Allegato 2.6	VERDEBLU SRL		GIANFRANCO CASSANI	335-642413 02-93500484	info@verdeblusrl.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Richieste per smaltimento dei rifiuti <i>Requests for waste disposal</i>	Allegato 2.10	AMISERVICE SRL			347-2633923	info@amiservicesrl.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
LEPORATI CORNACCHIA	Verifica Estintori nelle aree comuni <i>Check Fire extinguishers in common areas</i>	Allegato 2.9	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@csqitalia.com masciangelo@tiscali.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
	Noleggio Estintori agli Espositori <i>Fire extinguishers exhibitor rental</i>	Allegato 2.9	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@csqitalia.com masciangelo@tiscali.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Segnaletica sicurezza di mostra <i>Exhibition safety sign service</i>	Allegato 2.13	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@csqitalia.com masciangelo@tiscali.it c.antonini@csqitalia.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Presidio sicurezza di mostra e Controllo Allestimenti <i>Exhibition safety Control and Stand control Office</i>	Allegato 2.14	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 int.3	presidio.sicurezza@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Servizio Primo soccorso medico <i>Medical first aid service</i>	Allegato 2.12	ATI CROCE ROSSA CROCE BIANCA MILANO ANPAS COMITATO REGIONALE LOMBARDIA ODV		FRANCESCO BURDO	02-3883223 334-6939586	francesco.burdo@crimilano.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Certificazioni strutture sospese <i>Certifications suspended structures</i>	Allegato 2.12	IB PROJECT SRL	BOLLACI & ARREGHINI SRL	MICHELE VITAGLIANO	329-6328698	relazionistrutture@ibproject.it mvitagliano@ibproject.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
	Collaudi strutture sospese <i>Testing suspended structures</i>	Allegato 2.12	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 int.3	FieraMilano@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
	Certificazioni e collaudi strutture <i>Certifications and testing structures</i>	Allegato 2.12	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 int.3	FieraMilano@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X					



35 **bi mu**
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]



35 **bi mu** JOBB
fieramilano
13-16/10/2026

[illegible]



UPDATED SURVEY

D.U.V.R.I.

Unified Document for the Assessment of Interference Risks among concomitant activities carried out in the same work environment
(pursuant to the provisions of Art. 26 of Italian Leg. Decree 81/2008 and amendments)

ANNEXED 2

Worksheets with information on the specific risks inherent in the activities of each contractor that may generate interference, in addition to the prevention measures to be taken

List of Worksheets:

Contractor Activity	Reference worksheet
Ground marking of the exhibition area	2.1
Installation of hanging points and fitting of hung structures	2.2
Carpet laying and removal	2.3
Construction, connection and activation of the systems for the event	2.4
Assembly and disassembly of stands and structures in the exhibition area	2.5
Cleaning of the areas affected by the event	2.6
Delivery and collection of furniture, accessories, special equipment and heavy handling	2.7
Delivery and collection of packaging	2.8
Fire extinguisher control and rental service to Exhibitors	2.9
Collection hazardous and non-hazardous waste	2.10
Food and beverage services, catering and trading activities	2.11
Control, check, porter and reception services	2.12
Installation and removal of signposting	2.13
Inspection activities	2.14

Sheet n° 2.1			Ground marking of the exhibition area		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☐ Disassembly		
Activity description			The activity consists in placing adhesive tape on the floor of the pavilion or outdoor areas, according to the project of the exhibition layout of the event.		
Equipment used			cutters, rolls of adhesive tape, tools and work equipment, etc.		
Assessment of interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Valutazione del rischio mitigato
Hazard Of generating obstacles in pedestrian paths	Interference risk Impacts, falls and level slipping	Consequences Personal injuries	- Information and training of operators - Control the work areas and make sure that there are no people nearby - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Low 1
Frequency Low 2	Magnitude Medium 2	Estimated risk Medium 4	Control Medium 3		
Hazard positioning of materials, waste and scraps on the ground	Interference risk Cuts, abrasions	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Removal of waste and scraps from work areas	See table n° 7.1	Low 1
Frequency Low 2	Magnitude Medium 2	Estimated risk Medium 4	Control Medium 3		

Sheet n° 2.2			Installation of hanging points and fitting of hung structures		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			- The company is responsible for the work necessary for the construction, and subsequent removal, of suspensions to the ceiling of the pavilions in the area affected by the event. - The activity consists in anchoring only the cables to the ceiling of the pavilions to allow the hanging of structures at a height, or the complete assembly of the suspended structure as indicated by a technical project.		
Equipment used			- Vehicles, electric and internal combustion engine forklifts, mobile elevating platforms, electric pantograph platform, ladders, scaffolding, tools and work equipment, pallet trucks, hand trolleys, push containers with wheels, portable electrical equipment, work area delimitation equipment, etc.		
Assessment of interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of vehicles, mobile elevating platforms and vehicles in general and load handling operations	Interference risk Crushing, impacts, falls of materials, equipment and people	Consequences Personal injuries, including very serious ones	- Information and training of operators - Controlling/delimiting work areas and ensuring that there are no people nearby - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - During the manoeuvres, the operator will be assisted by a colleague on the ground to control the work area.	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard Presence of various moving vehicles (pallet trucks, forklifts, vehicles, etc..) or obstacles in the work areas	Interference risk Fall of materials, equipment, people crushing	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - The operator must organise his activity by limiting the use of ladders and adopting suitable equipment. - In case of work at height, the operator must use third category PPE (slings) - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard Work at height with the use of	Interference risk Fall of materials, equipment, people	Consequences Personal injuries	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited	See table n° 7.1	Medium 4

tools and materials	crushing	including very serious ones	- Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - Do not place materials, equipment or anything else, even temporarily, on the structures and systems used		
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium high 12	Control Medium 3		
Hazard Use of hanging anchor chains, positioning of materials on the floor	Interference risk Impacts, falls, slipping	Consequences Personal injuries, including serious ones	- Information and training of operators - Properly signal hanging structures at a dangerous height - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		
Danger positioning of materials, waste and scraps on the ground and for the use of machinery and equipment	Interference risk Cuts, abrasions, impacts	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and work equipment, limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Removal of waste and scraps from work areas	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		
Hazard Noise	Interference risk Exhibition	Consequences Hypoacusis	- Information and training of operators - It is the Contractor's duty to implement all the technical measures necessary to reduce the emission of noise caused by the work carried out by its operators. If this is not possible, it is necessary to inform people nearby to use appropriate PPE for hearing protection	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Low 2	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium 6	Control Low 2		

Sheet n° 2.3			Carpet laying and removal		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The company takes care of the work necessary to lay and remove the carpet on the floor in the area affected by the event.		
Equipment used:			vehicles, internal combustion engine and electric forklifts, tools and work equipment, cutters, double-sided adhesive tape, carpet rolls, pallet trucks, hand trolleys, tractors with trolley towing, equipment for delimiting work areas, etc.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard use of vehicles and motor vehicles in general and load handling operations	Interference risk crushing, bumping, fall of materials, equipment, people	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Control the work areas and make sure that there are no people nearby - During the manoeuvres, the operator must be assisted by a colleague on the ground	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard positioning of materials, waste and scraps on the ground	Interference risk Cuts, abrasions, impacts	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Removal of waste and scraps from work areas - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited	See table n° 7.1	Low 2
Frequency Medium 3	Magnitude Medium 2	Estimated risk Medium 6	Control Medium 3		
Hazard Use of means for lifting and handling loads (forklift truck, crane or other)	Interference risk Crushing, impacts, falls of materials, equipment, people	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - During the manoeuvres, the operator must be assisted by a colleague on the ground	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		

Sheet n° 2.4			Construction, connection and activation of the systems for the event		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The company takes care of the work necessary to build and maintain the temporary systems of the event, both on the ground and at a height. The activity consists of the work required to prepare the special systems requested by the Exhibitors and/or temporarily connect the fixed systems of the pavilions with the temporary systems of the stands under preparation. The special systems refer, but not exhaustively, to the following type: electrical systems and additional lines, plumbing, heating and sanitary facilities, gas systems, extractor hoods, audio and video systems, lighting engineering, installation of suspended structures, food equipment, etc.		
Equipment used			Vehicles, electric and internal combustion engine forklifts, mobile elevating platforms, electric pantograph platform, ladders, scaffoldings, push containers with wheels, pallet trucks, hand trolleys, electric cables, pipes and cables mobile trolley, tools and work equipment, welding machines, electric material, plumbing material, audio/video equipment, portable electric equipment, equipment to delimit work areas, etc.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of vehicles, mobile elevating platforms and vehicles in general and load handling operations both inside and outside the halls	Interference risk Crushing, impacts, falls of materials, equipment, people	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Controlling/delimiting work areas and ensuring that there are no people nearby - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - During the manoeuvres, the operator must be assisted by a colleague on the ground - Mainly use the defined routes identified in the exhibition layout of the event avoiding unnecessary routes - In case of use of mobile elevating platforms in transit routes, provide for the presence of an operator on the ground to control the routes in order to avoid interference	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		

Hazard Presence nearby the working areas of various vehicles in motion (pallet trucks, forklifts, vehicles, etc...) or presence of obstacles in the paths	Interference risk Fall of people and/or material, impacts	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - The operator must organise his/her activity by limiting the use of ladders and adopting suitable equipment. - In case of work at height, the operator must use third category PPE (slings) - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard Work at height with the use of tools and materials	Interference risk Fall of materials, equipment, people	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - Do not place materials, equipment or anything else, even temporarily, on the structures and systems used	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium high 12	Control Medium 3		
Danger positioning of materials, waste and scraps on the ground and for the use of machinery and equipment	Interference risk Cuts, abrasions, impacts	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and work equipment, limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Removal of waste and scraps from work areas	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		
Hazard Noise	Interference risk Exhibition	Consequences Hypoacusis	- Information and training of operators - It is the Contractor's duty to implement all the technical measures necessary to reduce the emission of noise caused by the work carried out by its operators. If this is not possible, it is necessary to inform people nearby to use appropriate PPE for hearing protection	See table n° 7.1	Low 3

Frequency Low 2	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium 6	Control Low 2		
Hazard Removal of the service pit cover	Interference risk Fall	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Protect and signal areas without cover in a very visible manner - Close the pits once the work has been completed	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		

Sheet n° 2.5			Assembly and disassembly of stands and structures in the exhibition area		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The company takes care of the work necessary for the construction of the stands and structures in the exhibition area of the event, such as curtain walls, curtains, signs, refreshment areas, conference rooms, common areas, etc. The activity consists in the assembly and disassembly of structures on the ground and suspended, in customised areas, pre-fitted and in common areas. The works can be carried out on the ground and at a height, and consist in the assembly on site of prefabricated structures in accordance with the technical project.		
Equipment used:			vehicles, electric and internal combustion engine forklifts, ladders, scaffolding, mobile elevating platforms, electric pantograph platform, pallet trucks, hand trolleys, push containers with wheels, tools and work equipment, building materials, rollers, brushes, paints, welding machines, electrical equipment, circular saws, portable electrical equipment, equipment for delimiting work areas, etc.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of vehicles, mobile elevating platforms and vehicles in general and load handling operations both inside and outside the halls	Interference risk Fall of equipment, materials, people, impacts	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Controlling/delimiting work areas and ensuring that there are no people nearby - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - During the manoeuvres, the operator must be assisted by a colleague on the ground - Mainly use the defined routes identified in the exhibition layout of the event avoiding unnecessary routes - In case of use of mobile elevating platforms in transit routes, provide for the presence of an operator on the ground to control the routes in order to avoid interference	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard Of generating obstacles in pedestrian paths	Interference risk Impacts, falls and level slipping	Consequences Personal injuries	- Information and training of operators - Control the work areas and make sure that there are no people nearby - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the	See table n° 7.1	Low 2

			encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles		
Frequency Medium 3	Magnitude Medium 2	Estimated risk Medium 6	Control Medium 3		
Hazard Presence nearby the working areas of various vehicles in motion (pallet trucks, forklifts, vehicles, etc...) or presence of obstacles in the paths	Interference risk Fall of people and/or material, equipment	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - The operator must organise his/her activity by limiting the use of ladders and adopting suitable equipment. - In case of work at height, the operator must use third category PPE (slings) - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard Work at height with the use of tools and materials	Interference risk Crushing Fall of materials, equipment, people	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - Do not place materials, equipment or anything else, even temporarily, on the structures and systems used	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium high 12	Control Medium 3		
Hazard Use of hanging anchor chains, positioning of materials on the floor	Interference risk Impacts, falls, slipping	Consequences Personal injuries, including serious ones	- Information and training of operators - Properly signal hanging structures at a dangerous height - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		
Danger positioning of materials, waste and scraps on the ground and for the use of	Interference risk Cuts, abrasions, impacts	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and	See table n° 7.1	Low 3

machinery and equipment			work equipment, limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Removal of waste and scraps from work areas		
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		
Hazard Noise	Interference risk Exhibition	Consequences Hypoacusis	- Information and training of operators - It is the Contractor's duty to implement all the technical measures necessary to reduce the emission of noise caused by the work carried out by its operators. If this is not possible, it is necessary to inform people nearby to use appropriate PPE for hearing protection	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Low 2	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium 6	Control Low 2		
Hazard Removal of the service pit cover	Interference Risk Fall	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Protect and signal areas without cover in a very visible manner - Close the pits once the work has been completed	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		

Sheet n° 2.6			Cleaning of the areas affected by the event		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The works can be referred, not exhaustively, to the following activities: initial, maintenance and final operations relating to the cleaning of environments in general (lounges, aisles, common areas, toilets, brush-washing rooms, outdoor area of the pavilions, other environments, etc.), floor cleaning with the aid of machinery and equipment, separate waste collection using wheeled containers and transfer to dedicated containers located outside the pavilions, distribution of standing fire extinguishers in the aisles, supervision of personnel in the exhibition area and toilets.		
Equipment used			Vehicles, tools and manual work equipment, cleaning machines (scrubber driers, monobrushers, sweepers, street sweepers, blowers), push containers with wheels, cleaning products in general, detergents, descalers, wax removers, solvents, disinfectants, sanitizers		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of cleaning machines or vehicles and vehicles in general.	Interference risk Impacts, crushing Fall of material	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Control the work areas and make sure that there are no people nearby - Mainly use the defined routes identified in the exhibition layout of the event avoiding unnecessary routes	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium high 12	Control Medium 3		
Hazard Presence of obstacles in pedestrian paths and/or slippery floor	Interference risk Impacts, falls and level slipping	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Control the work areas and make sure that there are no people nearby - Use signs to indicate slippery areas of the floor that have been cleaned - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium high 9	Control Medium 3		
Hazard Use of machinery and equipment for work	Interference risk Cuts, abrasions, impacts	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Avoid the disorderly presence of material and work equipment, limiting as much as possible the	See table n° 7.1	Low 3

			encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles		
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		
Hazard Use of various detergents	Interference risk Exposure to chemical and biological agents	Consequences Personal injuries	- Information and training of operators - The detergents used have the European Ecolabel issued by the Ecolabel-Ecoaudit Committee, which classifies them as "ecolabel products"	See table n° 7.1	Low 2
Frequency Low 2	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium 6	Control High 4		

Sheet n° 2.7			Delivery and collection of furniture, accessories, special equipment and heavy handling		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The company takes care of the works necessary to deliver in and / or collect from the event area display goods, furniture and accessories, flowers, plants, decorations, special equipment such as safes, office equipment, reception equipment, equipment for kitchens and catering services, etc. in addition to heavy handling of machinery, extraordinary loads, special structures, or otherwise. The activity consists in transporting and/or taking the material from the dedicated storages and transferring it to the agreed areas of the exhibition.		
Equipment used			vehicles, electric and internal combustion engine forklifts, pallet trucks, hand trolleys, push containers with wheels, tractors with trolley towing, hand trolleys, tools, portable electrical equipment, equipment for delimiting work areas, etc. and for heavy handling of cranes and forklifts with heavy duty capacity.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of means for lifting and handling loads (forklift truck, crane or other)	Interference risk Impacts, falls of equipment and materials, crushing	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - During the manoeuvres, the operator must be assisted by a colleague on the ground - Mainly use the defined routes identified in the exhibition layout of the event avoiding unnecessary routes	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium high 12	Control Medium 3		
Danger positioning of materials, waste and scraps on the ground	Interference risk Impacts, falls and slipping	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and work equipment, limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Avoid placing packages in transit areas - Removal of waste and scraps from work areas	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		

Sheet n° 2.8			Delivery and collection of packaging		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The company takes care of the works necessary to deliver in and/or collect packaging from the event area. The activity consists in transporting and/or taking the material from the dedicated depots and transferring them to the agreed areas of the event, in addition to the heavy handling of machinery, extraordinary loads, special structures, or other.		
Equipment used			vehicles, electric and internal combustion engine forklifts, pallet trucks, hand trolleys, push containers with wheels, tractors with trolley towing, hand trolleys, tools, portable electrical equipment, equipment for delimiting work areas, etc.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of means for lifting and handling loads (forklift truck, crane or other)	Interference risk Impacts, falls of equipment and materials, crushing	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - During the manoeuvres, the operator must be assisted by a colleague on the ground - Mainly use the defined routes identified in the exhibition layout of the event avoiding unnecessary routes	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium high 12	Control Medium 3		
Danger positioning of materials, waste and scraps on the ground	Interference risk Impacts, falls and slipping	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and work equipment, limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Avoid placing packages in transit areas - Removal of waste and scraps from work areas	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		

Sheet n° 2.9			Fire extinguisher control and rental service to Exhibitors		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The company in charge of controlling fire extinguishers in the pavilions is responsible for controlling all fire extinguishers present in the area affected by the event, in accordance with the UNI standard. The company also takes care of the delivery and collection at the end of the exhibition of the fire extinguishers rented to the Exhibitors. <u>Equipment used:</u> vehicles, pallet trucks, hand trolleys, etc. The Contractors are obliged to use suitable PPE, wear high visibility clothing and verify that, before starting their own activity, the conditions of the working environment do not jeopardise the safety of people.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of vehicles and motor vehicles in general and load handling operations both inside and outside the halls	Interference risk Impacts, falls of equipment and materials, crushing	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Mainly use the defined routes identified in the exhibition layout of the event avoiding unnecessary routes - Fiera Milano, through its road operators, checks compliance with the requirements set out in the previous points	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Danger positioning of materials on the ground	Interference risk Impacts, falls and slipping	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and work equipment, limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		

Sheet n° 2.10			Collection hazardous and non-hazardous waste		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The company carries out the works necessary for the removal of waste in the area affected by the event. The activity consists in the separate collection of waste (garbage, waste material, abandoned material, emptying of baskets, etc.) both inside and outside the pavilions, and the transfer of the same in the dedicated spaces, as well as in the work necessary for packaging, the loading, transport and transfer to a suitable disposal plant of hazardous and non-hazardous special waste. <u>Equipment used:</u> vehicles equipped with a compactor, crane trucks equipped with mechanical arms for the collection with "claws", work equipment, push containers with wheels, cleaning products in general, portable electrical equipment, equipment to delimit the work areas, etc. The Contractors are obliged to use suitable PPE, wear high visibility clothing and verify that, before starting their own activity, the conditions of the working environment do not jeopardise the safety of people.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of vehicles and motor vehicles in general and collection operations	Interference risk Impacts, fall of materials and waste, crushing	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Control the work areas and make sure that there are no people nearby - During the manoeuvres of the "claws" the operator must be assisted by a colleague on the ground - Mainly use the defined routes identified in the exhibition layout of the event avoiding unnecessary routes	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard Waste material transported at height by the Claws or Crane truck	Interference risk Hits, crushing falls of materials, waste	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - Do not place materials, equipment or anything else, even temporarily, on the structures and systems used	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium high 12	Control Medium 3		

Hazard positioning of materials, waste and scraps on the ground	Interference risk Cuts, abrasions, impacts, falls and slipping	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and work equipment, limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Removal of waste and scraps from work areas	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		
Hazard Noise	Interference risk Exhibition	Consequences Hypoacusis	- Information and training of operators - It is the Contractor's duty to implement all the technical measures necessary to reduce the emission of noise caused by the work carried out by its operators. If this is not possible, it is necessary to inform people nearby to use appropriate PPE for hearing protection	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Low 2	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium 6	Control Low 2		

Sheet n° 2.11			Food and beverage services, catering and trading activities		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Exhibition ☒ Disassembly		
Activity description			The company deals with services for catering and trading activities in the area affected by the event. The activity takes place in the dedicated premises and consists in the catering service and sale of products to people at scheduled times, as well as all the processes related to the supply, procurement, storage of the goods treated in the premises in use. These activities are related to the handling of food prepared and distributed to the public, the keeping of hygiene standards in the workplace and the transport of raw materials from storage warehouses to processing areas (kitchens, dedicated areas, bars, catering areas, etc.).		
Equipment used			vehicles, electric and internal combustion engine forklifts, tractors with trolley towing, pallet trucks, hand trolleys, kitchen equipment, cleaning products, detergents, tools and work equipment in general, push containers with wheels, portable electrical equipment, equipment for delimiting work areas, etc.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard use of vehicles and motor vehicles in general and load handling operations both inside and outside the pavilions	Interference risk Crushing, impacts, falls of materials, equipment, people	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Controlling/delimiting work areas and ensuring that there are no people nearby - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - During the manoeuvres, the operator will be assisted by a colleague on the ground to control the work area.	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard Possible presence of materials, waste, scraps and liquids on the ground.	Interference risk Cuts, abrasions, impacts, falls and slipping	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of operators - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and work equipment, limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles - Mark any slippery areas of the floor with appropriate signs	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		

Sheet n° 2.12			Control, check, porter and reception services		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The companies deal with check, security, control, porter, ticketing, reception and assistance services in the area affected by the event. The activities are carried out both inside and outside the pavilions, and consist of inspections and presence on shifts of personnel in charge of carrying out services related to the following types: armed surveillance services, fire vigilance, first aid, medical first aid, exhibition security control, road safety service, checks for facility certifications and testing, porter, reception, ticketing, assistance, TV shooting, photographic services, various services related to the event, etc.		
Equipment used			vehicles, individual weapons (security guards), office equipment, technological and telecommunication equipment, measuring and sampling equipment, equipment for delimiting work areas, etc.		
Interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of vehicles and motor vehicles in general both inside and outside the pavilions	Interference risk Impacts, falls of equipment and materials, crushing	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Mainly use the defined routes identified in the exhibition layout of the event avoiding unnecessary routes	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard firearm	Interference risk Accidental explosion of shots from the firearm	Consequences Personal injuries including serious ones	- Information and training of the Special Security Guard	See table n° 7.1	Low 3
Frequency Medium 3	Magnitude Severe 3	Estimated risk Medium High 9	Control Medium 3		

Sheet n° 2.13			Installation and removal of signposting		
Area concerned			Pavilions and outdoor areas		
Period concerned			☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description			The activity consists in positioning the signs of the event.		
Equipment used			Vehicles, mobile elevating platforms, electric pantograph platform, ladders, scaffolding, tools and work equipment, pallet trucks, hand trolleys, push containers with wheels, equipment for delimiting work areas, etc.		
Assessment of interference risks			Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
Hazard Use of vehicles, mobile elevating platforms and vehicles in general	Interference risk Crushing, impacts, falls of materials, equipment and people	Consequences Personal injuries, including very serious ones	- Information and training of operators - Control the work areas and make sure that there are no people nearby - Always keep the work and transit areas clean and tidy, avoiding the disorderly presence of material and limiting as much as possible the encumbrance in order to facilitate the transit of people and vehicles	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		
Hazard Work at height with the use of tools and materials	Interference risk Fall of materials, equipment, people crushing	Consequences Personal injuries including very serious ones	- Information and training of operators - Ensure that the work area is always controlled and/or delimited - Suspended loads, whatever their nature, must always be properly secured - Do not place materials, equipment or anything else, even temporarily, on the structures and systems used	See table n° 7.1	Medium 4
Frequency Medium 3	Magnitude Very severe 4	Estimated risk Medium High 12	Control Medium 3		

Sheet n° 2.14	Inspection activities		
Area concerned	Pavilions and outdoor areas		
Period concerned	☒ Assembly ☒ Disassembly		
Activity description	The company in charge of the control through visits, inspections in the set-up areas both inside and outside the pavilions.		
Equipment used	None		
Assessment of interference risks	Implemented protective measures adopted by the contractor	Implemented protective measures adopted to remove interference risks	Assessment of mitigated risk
The activities of companies are purely intellectual, with no resulting hazard.			